



COMUNE DI URBINO
Ufficio Segreteria Generale

RESOCONTO INTEGRALE
della seduta consiliare del 25.02.2014

n. 63

PRESIEDE IL PRESIDENTE ALBERTO RUGGERI

ORDINE DEL GIORNO

- 1 APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2014-2016 ED ELENCO ANNUALE 2014pag. 10
- 2 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)pag. 27
- 3 IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC - COMPONENTI TARI E TASI - DETERMINAZIONE RATE, SCADENZE DI VERSAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE TRIBUTO 2014pag. 38
- 4 DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2014pag. 40
- 5 DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014pag. 40
- 6 APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014pag. 40
- 7 CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2014.....pag. 41
- 8 APPROVAZIONE MODIFICHE TESTO REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE COMUNALIpag. 41
- 9 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016pag. 42
- 10 ADOZIONE DEFINITIVA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE FINALIZZATA AL CAMBIO PARZIALE DI DESTINAZIONE D'USO DELLA ZONA B25 - TAV. 201.III B3pag. 50
- 11 COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

Il Presidente Alberto Ruggeri, con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Michele Cancellieri, procede alla verifica del numero dei consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

CORBUCCI Franco Sindaco	presente
MECHELLI Lino	presente
FEDRIGUCCI Gian Franco	presente
RUGGERI Alberto Presidente	presente
SERAFINI Alceo	presente
SCARAMUCCI Federico	assente
DE ANGELI Emanuele	presente
FELICI Enzo	presente
SESTILI Piero	presente
ANDREANI Francesco	presente
SALVETTI Susanna	presente
ANNIBALI Marco	assente
PAGNONI Giovanni	assente
BARTOLUCCI Raniero	presente
GAMBINI Maurizio	presente
PAGANELLI Sandro	assente
GUIDI Massimo	assente (entra durante la seduta)
BONELLI Alfredo	assente
FOSCHI Elisabetta	assente (entra durante la seduta)
CIAMPI Lucia	presente
SILVESTRINI Luca	assente

Accertato che sono presenti n. 13 consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Ciampi, Felici e Salvetti.

Hanno altresì preso parte alla seduta gli assessori Muci Maria Clara, Pretelli Lucia, Marcucci Gian Luca, Spalacci Massimo e Fini Attilio.

L'Assessore Tempesta ha giustificato la sua assenza.

PRESIDENTE: volevo comunicare che l'Assessore Pretelli, per un impegno urgente e improvviso probabilmente non potrà presenziare, sicuramente non nella prima parte, a questo Consiglio e quindi si scusa. Non sarà presente, lo ha comunicato, anche l'Assessore Tempesta mentre l'Assessore Marcucci e il Consigliere Guidi Massimo hanno comunicato che arriveranno con un po' di ritardo. Nomino scrutatori i Consiglieri Ciampi, Felici e Salvetti. Iniziamo quindi con il primo punto all'ordine del giorno: approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale 2014. Pregherei il Sindaco di provvedere alla relazione.

SINDACO: intanto avrei una comunicazione da fare che è questa: se siete d'accordo io nella mia introduzione colgo l'occasione per toccare un po' tutti i punti perché come vedete cinque o sei punti sono i regolamenti e quindi la relazione al Bilancio la farei una sola volta. Ovviamente poi analizzeremo punto per punto ma la relazione complessiva al Bilancio avrei intenzione di farla una sola volta: ecco è questa la richiesta. Volevo iniziare dicendo quindi non partendo dal punto uno ma dicendo che oggi ci riuniamo qui per approvare il bilancio 2014 dopo aver giustamente fatto anche degli incontri: Commissione consiliare Bilancio, conferenza dei capigruppo dove ho avuto modo anche di chiarire perché noi portiamo il bilancio alla data del 25 febbraio; la notizia ufficiale che i bilanci comunque devono essere approvati entro il 30 aprile è arrivata da poco, fino a ieri non si sapeva nemmeno, tant'è vero che Pesaro ci ha battuti perché ha fatto il Consiglio comunale ieri, questo per dire quindi che la scelta del 28 febbraio era un obbligo fino ad oggi. Io dissi in tempi non sospetti, il 20 dicembre in Consiglio comunale, di quella famosa esigenza di avere un bilancio approvato entro febbraio che nasceva dalla sentenza Pecorini. La sentenza Pecorini, qui dentro ormai lo sappiamo tutti ho letto anche la lettera del Dirigente, è una di quelle tegole che è caduta nel Bilancio del Comune di Urbino ma ha origine nel 1976. La responsabilità legata all'intervento chirurgico subito nell'ospedale di Urbino nell'anno 1976 non è ascrivibile a nessuno se non al fatto che c'è anche un po' di sfortuna: è una tegola di oltre un milione e duecentomila euro. In questo momento c'è in piedi una trattativa, la richiesta da parte della famiglia è sui seicento mila euro, ma sembra che si può arrivare intorno ai cinquecento, entro la fine di febbraio va data una risposta.

Oppure fare ricorso alla sentenza con tutti i rischi: si può vincere, si può perdere si può ripagare un milione e tre che per un bilancio come quello del Comune di Urbino, visto il patto di stabilità, diventa una questione deleteria. Io siccome penso di essere una persona responsabile, credo, come tutti voi, che sia interessante lasciare almeno a chi verrà una situazione dal punto di vista del rispetto del Patto di stabilità ma soprattutto delle risorse una situazione gestibile. Abbiamo già aperto un contenzioso anche con la Regione Marche ovviamente perché riteniamo che quelle risorse potrebbero venire anche dalla Regione Marche dal momento che oggi è la titolare della sanità del nostro territorio e anche dei beni e del patrimonio degli ex enti ospedalieri. La data del ventotto febbraio per noi è importante per poter fare una scelta da parte dei dirigenti: ricorrere o trattare è in ogni caso fondamentale avere il Bilancio e avere le risorse che abbiamo messo a bilancio. Ma prima ancora direi che secondo me l'esigenza di avere un bilancio, io l'ho definito un bilancio tecnico nel senso che è un bilancio che deve prima di tutto garantire di poter portare avanti tutti gli impegni assunti attraverso delibere di Consiglio e di Giunta nel 2013, vi prego di ascoltare, portare avanti gli impegni assunti e anche nel contempo non andare a delineare un futuro a chi verrà: la nuova Giunta, il nuovo Sindaco, il nuovo Consiglio comunale; quindi l'esigenza di avere un bilancio tecnico che garantisca gli impegni presi e che nel contempo sia alla data di oggi garante più o meno di quello che abbiamo già inserito in programmazione fino al 2013 per quanto riguarda gli investimenti. Siccome abbiamo approvato il bilancio 2013 nell'agosto 2013, è chiaro che molti di quegli investimenti che avevamo previsto fanno parte del piano triennale del 2013 e quindi abbiamo molte cose da portare avanti. Nel piano triennale 2014/2016 troviamo due o tre elementi che sono delle urgenze, delle cose molto importanti che hanno a che fare con il cimitero centrale e delle frazioni. Di opere già previste ce n'è un elenco enorme da portare avanti nel 2014 e quindi cerchiamo di non andare ad interferire in quelle che saranno le scelte della nuova Giunta, del Sindaco e del Consiglio comunale che già a giugno, quest'anno si vota a maggio, saranno già nelle loro funzioni. Questo era il problema: approvazione di un bilancio tecnico proprio per rispettare gli impegni presi da noi ma anche per il futuro da chi dovrà programmare il futuro. Seconda questione: sentenza Pecorini che non è di poco conto perché per un bilancio come quello del Comune di

Urbino è sostanza, diventa sostanza, è chiaro quindi che questo è il senso delle questioni che io ho voluto dire. Poi ovviamente noi ci ritroviamo, come dicevo prima, con un Bilancio 2013 approvato ad agosto e quindi in gran parte da attuare. Ci troviamo di fronte ad una novità nel senso che dobbiamo andare ad approvare una serie di regolamenti perché è stata istituita la IUC l'imposta unica comunale che non ho difficoltà a dire che è unica per modo di dire perché in realtà ha un riferimento pratico di fatto su tre imposte: IMU imposta municipale propria, TASI tributo di servizi indivisibili e TARI. Per quanto riguarda l'IMU sapete che per quest'anno non abbiamo pagato sull'abitazione principale ma resta invece sulle seconde case, sui fabbricati, sui terreni e quant'altro. Per quanto riguarda la prima casa sono soggette al pagamento dell'IMU soltanto le categorie A7, A8, ville e castelli, mentre sulla seconda casa la tassazione che avevamo era del 9,5 ed eravamo tra i più bassi e soprattutto c'è una sensibilità importante e poi vi dirò, perché teniamo conto non soltanto sulle seconde case ma anche di tutta l'attività commerciale, gli immobili commerciali, artigianali e industriali. Poi c'è la TARI servizio rifiuti, noi avevamo la TIA per cui questo intervento, mentre in altri Comuni si sono ritrovati anche con delle differenze notevoli, da noi tutto sommato la questione è rimasta negli ambiti praticamente della stessa tassazione. Sulla TARI quindi riproponiamo il nostro Regolamento e andiamo ad individuare alcuni elementi di novità: per quanto riguarda l'IMU dicevamo è sulla seconda casa; si applica invece sia sulle prime che sulle seconde questo nuova tassa comunale sui servizi indivisibili che è la TASI, è questa è la novità. I servizi indivisibili fanno capo a tutti quei servizi che non possiamo ricondurre ad un elemento: dalle strade alle luci, sicurezza e quant'altro insomma tutti quei servizi che il Comune riesce a dare e che non hanno possibilità di essere riferiti ad un particolare elemento. Questa tassa, che è una scelta del Governo, dovrebbe in qualche modo andare non a sostituire perché non è giusto dire perché è sui servizi e non sul patrimonio però alla fine anche questa fa riferimento a quelli che sono i beni patrimoniali anche se però viene messa perché abbiamo dei servizi. Si va da 1 a 2,5 per mille più zero otto virgola volendo anche aumentarla anche se ancora il decreto non è molto chiaro però dal 1 al 2,5.

Noi abbiamo deciso di tenere una tassazione bassa siamo sulle seconde case che eravamo già 9,5

quindi applichiamo il minimo che l'uno per mille, mentre sulla prima casa, eccetto quest'anno che non si è pagata, ma se facciamo riferimento al 2012 eravamo nell'ordine del quattro per mille noi con i conteggi che abbiamo fatto con quello che ci veniva come trasferimenti abbiamo scelto 1,9 si parlava fino a 2, siamo riusciti, nella stesura definitiva all'uno e nove. E' una tassazione molto basso rispetto a prima: ci sono i venti euro di detrazione e in più abbiamo inserito degli elementi di novità, nelle seconde case abbiamo inserito praticamente la possibilità di equipararle all'abitazione principale nel caso dell'uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado; il requisito sempre questo dato per legge non inventato da noi che abbiamo scelto è il reddito ISEE inferiore ai quindici mila euro. C'è anche la possibilità che era quella di andare a influire sulla rendita catastale*interruzione*ma questa è migliore, ci è sembrata coi sindacati che in qualche modo è più oggettiva e rappresentativa della situazione della nostra realtà: i quindici mila euro era la scelta migliore. Poi la TASI deve essere ripartita, lo dice la legge, tra locatore e locatario; qui c'è una questione, siccome per l'aliquota che applichiamo noi l'uno per mille, parliamo di cifre bassissime, noi abbiamo stabilito, tra il dieci e il trenta per cento dell'ammontare complessivo, il venti per più motivi: uno perché ci sembrava giusto trovare una via mediana e anche perché se applicavamo il dieci rischiavamo addirittura di avere un gettito che non era nemmeno esigibile e quindi il venti non era pesante ma allo stesso tempo eravamo in linea mediana e anche per poter in qualche modo anche agevolare, venire incontro alla situazione della proprietà e quindi abbiamo scelto di stabilire il venti per cento. In poche parole la IUC imposta unica comunale ripropone di fatto i tre regolamenti sia dell'IMU imposta propria sia della TARI che della TASI e per quanto riguarda la TARI volevo dire che abbiamo anche messo la possibilità di avere uno sconto per chi fa il compostaggio come era previsto e in più abbiamo stabilito, abbiamo già fatto richieste ufficiali a Marche Multiservizi, di andare ad individuare un perimetro entro il quale ci sia l'esenzione per coloro che abitano vicino alla discarica. Lo abbiamo previsto nel Regolamento i due chilometri di raggio dalla discarica, viene anche ricompreso Montesoffio per capirci. Abbiamo messo che ogni anno compatibilmente con le risorse a bilancio ma si voleva semplicemente dire che secondo me la prima roba da fare e di chiamare semmai a raccolta anche tutti i Comuni che caricano lì;

chiaramente il Comune di Urbino la sua parte la farà però volevo dire che molto probabilmente sarà anche elemento di trattativa per capire come prendere le risorse per pagare il mancato incasso compresa Marche Multiservizi però noi l'abbiamo inserito perché era un impegno preso, vi ricordate nel Consiglio comunale, l'abbiamo fatto perché è un fatto giusto venire incontro comunque al disagio vero di chi abita intorno alla discarica. Quindi i punti salienti dal primo fino al settimo e ultimo punto, voto finale del Bilancio, fanno parte della discussione dei cosiddetti regolamenti che sono la novità dal momento che è stata introdotta la TASI. Sul Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali sono stabiliti i versamenti minimi che, come diceva prima la signora Valentini, ci sono delle cifre per cui i versamenti*interruzione* rimasti gli stessi però avendo istituito la TASI e la IMP anche queste sono soggette a questi versamenti minimi. Per quanto riguarda invece il Bilancio, quello che vi volevo dire è che noi abbiamo una variazione ovviamente per l'anno 2014 che comprende gli impegni assunti con la delibera del novembre, rispetto agli impegni presi anche per Santa Lucia, comunque abbiamo un Bilancio che nelle entrate, primo e secondo capitolo e primo e secondo capitolo della spesa riesce a rimanere in equilibrio fino al punto che la relazione dei revisori dei conti, almeno per quanto mi riguarda, mi lascia abbastanza sereno per il Bilancio e per i conti che lascerò perché è veramente una relazione interessantissima: come sempre ci dicono di stare attenti, di controllare man mano che si va avanti però voglio dire danno l'idea di un Bilancio che è in grado di fronteggiare anche il patto di stabilità per gli anni 2014, 2015 e 2016 un indice di indebitamento del tre quarantotto per cento sapete che l'indebitamento va fino all'otto per cento fino a scrivere che l'importo impegnabile per interessi e nuovi mutui è pari a ottocento mila euro. Tutti i passaggi fatti sono congrui, rispettano appunto le regole del bilancio e addirittura anche per quanto riguarda la cassa noi ci ritroviamo ad una percentuale che è dell'undici per cento, fra l'altro noi non abbiamo mai avuto bisogno proprio perché semmai il problema nostro era di avere i soldi e di non poterli spendere per il patto di stabilità. Oggi ho sentito, speriamo che sia vero perché per chi verrà dopo è una bella notizia, diceva oggi il Presidente del Consiglio incaricato che cambieranno il patto di stabilità e che si potranno pagare tutti i debiti delle pubbliche amministrazioni e addirittura non solo noi che

abbiamo i soldi anche chi non li ha attraverso la Cassa Depositi e Prestiti potrà prendere le risorse. Vedremo se è vero. Ultima questione: come avete visto noi non tocchiamo nessun servizio a domanda individuale cioè tutti i servizi a domanda individuale rimangono allo stesso costo. Sapete che dobbiamo coprire una certa percentuale del costo però riusciamo a mantenere le tariffe ferme e questa è un'altra questione molto importante. Riusciamo a mantenere i servizi senza grossi problemi e parlo ovviamente dei nidi, delle materne, delle scuole, dei trasporti e quant'altro e questo è comunque un fatto molto importante. Una cosa bisogna dirla manteniamo l'IRPEF allo zero otto come era prima questo è vero e gestiamo una nuova tassa, secondo me, al minimo possibile anche perché è corrisposta una diminuzione dei trasferimenti rispetto alla TASI. Questa è la situazione ed è la relazione generale che volevo portare all'attenzione di tutti i consiglieri. Scusate se non sono stato proprio brillante, il bilancio è sempre una cosa lunga, c'ho messo un po' di tempo, c'è da studiare, c'è da lavorare io continuo a farlo fino all'ultimo giorno. Se poi le leggi future porteranno, come sembra per il patto di stabilità, un po' di sollievo a chi verrà certo che a chi ha governato come me in questo periodo il patto di stabilità è stata una di quelle cose che ha turbato i sonni. Ha turbato i sonni anche perché andare a spiegare alla gente di avere i soldi e non poterli spendere non è delle robe più semplici è quasi inverosimile però così è. Siamo riusciti anche in questo Bilancio a mettere come sempre delle risorse per il fondo anticrisi, abbiamo anche messo delle risorse per le agevolazioni scolastiche per poter dare una mano a chi ha dei problemi abbassando le rette ecc.. In campo sociale sono previsti contributi, compartecipazione alla Legge 30, rimborsi per le locazioni ecc.. Anche l'incontro con i Sindacati, pur comprendendo che i bisogni sono elevatissimi però insomma un segnale anche per le difficoltà economiche in una realtà come la nostra l'abbiamo dato in questo bilancio. Io non aggiungo altro grazie.

PRESIDENTE: ringraziamo il Sindaco e permettetemi anche di salutare i rappresentanti della stampa che sono presenti in questo Consiglio e i dirigenti del nostro Comune che sono presenti. Lo faccio ogni anno ma ogni anno è sempre molto sentito perché grazie al loro lavoro ci facilitano il compito di lettura e soprattutto come in questo caso di comprensione dello strumento ampio, importante e anche difficile come appunto è il bilancio. Quindi un ringraziamento veramente di

cuore. Il Sindaco ha provveduto ad una relazione globale che comprendesse un po' tutti quanti i punti quindi adesso i lavori proseguiranno con la discussione punto per punto come previsto. Pregherei i consiglieri che intendono intervenire di prenotarsi e iniziamo la discussione del punto uno all'ordine del giorno relativo all'approvazione del programma triennale.

1 APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2014-2016 ED ELENCO ANNUALE 2014

2

(entra il Consigliere Guidi: presenti n. 14)

MECHELLI: sarò molto breve in particolare sulla prima delibera in quanto è molto chiara, ci sono delle esigenze da rispondere e per farla più breve di quanto possiate immaginare, io dico Sindaco che lei ha fatto una relazione complessiva soddisfacente dal punto di vista generale e devo dire anche che ci ha messo la sua consueta sobrietà; questo mi consente di votare la delibera con convinzione perché come si suol dire se no potevano sorgere anche le difficoltà, ma far sorgere delle difficoltà in chiusura della campagna amministrativa non mi sembra la scelta migliore. Questa sua sobrietà che ha messo nella esposizione della pratica e in generale di tutto il pacchetto di oggi, devo riconoscere che saranno poche le occasioni ancora perché i Consigli saranno tre o quattro al massimo, ha messo ripeto quella sobrietà che lo ha sempre contraddistinto e non ha mai sostituito il governare con il comandare: questo se ne faccia onore! L'intervento mio è concluso poi mi riservo più avanti, perché effettivamente sono trascorsi otto mesi da quando sono sceso dal palchetto lassù per capire anche qual era il disagio in qualche modo chi si sopportava nel banco dei consiglieri comunali, allora qualcosa più tardi dovrò comunque chiedere. Grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Mechelli. La parola al Capogruppo Ciampi.

CIAMPI: veramente Sindaco, Mechelli lo conosciamo, io lo conosco da prima di lei perché eravamo nello stesso partito, stessa corrente anche, quindi lo conosco bene. In realtà quella che lui chiama sobrietà, ma io penso che un discorso possa essere anche lungo e sobrio, non è che il tempo impiegato sia sinonimo di sobrietà; invece vorrei fare un altro ragionamento io non so se chiamare il

suo intervento sintetico o confusionario perché lei ha messo tutto in dieci minuti, un quarto d'ora mi sembra poco. Noi stiamo approvando un bilancio previsionale che, anche se come dice lei è tecnico, presenta però degli aspetti fondamentali che sono le tasse che gli urbinati dovranno pagare. Perché poi alla fine è questo: quello che lei ha sintetizzato nello IUC è questo che poi faremo forse punto per punto oppure si possono mettere insieme tutte e tre le tasse IMU TASI e TARI però io comincerei dalle opere pubbliche. L'unica opera pubblica che viene indicata è il cimitero, la costruzione di nuovi loculi perché di questo si tratta. Mi pare di capire che la costruzione dei nuovi loculi è l'unica opera prevista; io qui mi sarei aspettata invece per quanto riguarda specialmente San Bernardino una riorganizzazione del tutto come dicevo nella riunione dei capigruppo avevo presentato un'interrogazione per quanto riguarda le concessioni scadute che sarebbero servite a nuovi finanziamenti e alla manutenzione straordinaria oltreché ordinaria e mi risulta che non sia stata fatta. Questo forse è una carenza che poteva essere fatta perché io l'interrogazione l'ho presentata in tempo utile e credo che questo lavoro doveva esser fatto. Come le ho già detto io sono a conoscenza di concessioni scadute: questa è una carenza molto grave, se questo fosse stato fatto non sarebbe stato assolutamente allontanarsi da un bilancio tecnico, quindi io credo, siccome mancano ancora due mesi, lei debba chiedere ragione agli uffici di che cosa è stato fatto o perché non è stato fatto perché non è il primo caso e si potrebbe individuare anche un danno erariale. Perché questo significa: quante concessioni sono scadute? Sappiamo la situazione del cimitero qual è, forse Sindaco è da rivedere anche l'affidamento alla cooperativa, perché la manutenzione ordinaria scarseggia tutti si lamentano della situazione del cimitero. Ora io qua non voglio moraleggiare sull'importanza del cimitero un luogo eccetera eccetera perché lo sappiamo tutti però anche quella è da rivedere cioè cosa si chiede alla cooperativa: tutto quello che viene chiesto nel contratto viene eseguito? perché da quello che mi risulta non viene fatto. Ci vuole una verifica ed una valutazione e ripeto lo stato di quelle tombe transennate dove i parenti non possono neanche portare un fiore, quando ci sono delle concessioni scadute: si poteva benissimo recuperare per rifare. A me sembra una mancanza molto grave non è che "tana libera tutti" ed è finito tutto; ancora c'è il tempo per farlo.

PRESIDENTE: grazie Capogruppo Ciampi, la parola al Capogruppo Sestili.

SESTILI: grazie Presidente. Molto rapidamente per fare un commento all'introduzione del Sindaco che a distanza di quasi cinque anni dall'insediamento di questo Consiglio, di questa Giunta e di questo Sindaco mi consente di fare una sintesi anche di un percorso comune che abbiamo fatto. Mi sembra che il grande protagonista di questi cinque anni sia stato l'inasprimento fiscale e la riduzione delle capacità di spesa del Comune. Con questa ciliegina sulla torta che in qualche maniera è stato questo ricorso che adesso dobbiamo in qualche maniera fronteggiare e che ci dà la dimensione di come sia stato difficile da parte sia nostra che dall'opposizione in qualche maniera perché molte volte ci siamo trovati d'accordo nelle considerazioni che ha messo in difficoltà tutti.

L'auspicio è che questo possa essere per una svolta non del Comune ma della politica nazionale, possa essere come dire un punto di fondo che consenta nei prossimi anni di guardare con più tranquillità, più semplicità e più speranza a tutto quello che di fatto non si è potuto fare perché siamo sempre a navigare in acque molto strette, compresse appunto da difficoltà di bilancio, difficoltà di poter fare i bilanci preventivi perché le cose cambiano di continuo, difficoltà di rimanere aggiornati con delle leggi che di giorno in giorno cambiano e che rendono veramente difficile, anche da un punto di vista tecnico, l'amministrazione della macchina comunale. Debbo dire che ho sempre apprezzato anche l'approfondimento che su questi temi l'opposizione a ha sempre fatto, in qualche maniera ha costituito anche uno stimolo a ragionare in maniera più profonda perché è stato una sorta di leva culturale in qualche maniera a doversi confrontare con argomentazioni che non avevano solo una coloritura politica e in questo senso io mi auspico che ad esempio alcuni dei problemi, che ha sollevato adesso la consigliera Ciampi e che anche alcuni del nostro gruppo hanno proprio testé lamentato, possano essere risolti semplicemente perché questi enti locali diventano degli enti locali più normali, più europei e che non debbano lottare quotidianamente con una legislazione che alla fine ci è nemica. Immaginiamo anche come chiunque dovrà spiegare al momento dell'esazione, il meccanismo che ha portato alla composizione della IUC, il problema di suddividere le quote spettanti ai locatori e quelle spettanti ai conduttori per tutti gli immobili che vengono dati in affitto. E' veramente una situazione complicata; io mi auguro che

si possa ragionare da qui in poi sperando in una svolta politica economica degli orizzonti che abbiamo davanti, intendo quelli a livello nazionale, si possa pensare con molta semplicità che avanzino dei soldi ad esempio per migliorare la manutenzione ordinaria anche dei cimiteri, come suggeriva adesso il Consigliere Felici, che si possa pensare con più tranquillità a poter migliorare lo stato di manutenzione complessiva del nostro territorio. Questo evidentemente credo che non dipenderà da chi si troverà a guidare questa città, ma che dipenderà da una cosa che in questi anni non abbiamo mai visto cioè se noi saremo degli enti locali di un Paese normale o se continueremo ad essere degli enti locali che navigano in un mare di contraddizioni, di continui aggiornamenti e di cose che non tornano mai e che non fanno mai due più due. Io sono solidale con l'introduzione del Sindaco e annuncio il voto a favore del nostro gruppo e faccio un auspicio a tutta la città a tutto il Paese. Grazie.

(entra il Consigliere Foschi: presenti n. 15)

PRESIDENTE: grazie Capogruppo Sestili. La parola al consigliere Guidi.

GUIDI: Il Capogruppo Sestili ha usato toni pacati, come d'altra parte è nel suo stile, ma dal mio punto di vista limitare l'analisi alle difficoltà dovute alla riduzione della capacità di spesa degli enti locali in questo caso del Comune, che c'è stata in questi anni, credo che non sia affatto sufficiente a dare un'idea precisa di quello che in realtà in questa città è successo. A mio modo di vedere c'è stata soprattutto in questi ultimi anni non tanto una riduzione della capacità di spesa quanto una riduzione della capacità organizzativa, della capacità di progettazione, della capacità di controllo, della capacità di manutenzione; badate lo dico perché e potrei fare tanti esempi di come anche a costo zero si potrebbero attenere molte cose in una maniera molto diversa da come sono state tenute dovute e da come si stanno tenendo. Faccio un esempio banale, l'ultimo che mi viene in mente: ormai venti giorni fa ho fotografato in Via dei Morti un lampione a terra, sdraiato, rotto, sul ciglio della strada. Ancora ieri pomeriggio quel lampione era lì. Allora io dico: ma scusate siamo a ridosso delle mura della città, lasciamo perdere come è tenuto il verde a ridosso delle mura che qui sarebbe tutto un altro programma, l'ho detto anche nella stampa, ci sono dei tratti della cinta muraria di

Urbino, quindi non parliamo di zone chissà quanto lontano fanno parte del centro storico, che guardandole sembra di essere, non me ne voglia quella località, al fosso di Bracone: acacie, rovi una cosa veramente inguardabile. Io non credo che lì sia una questione di chissà quali soldi; noi non possiamo tenere questa situazione in una città come questa riempiendoci poi la bocca con la cultura, con i beni monumentali, abbiamo rimesso a posto le mura ecc. guardate veramente non si può. Se qui non c'è la capacità di recuperare da parte degli amministratori, quindi di chi ha il governo di una città, che deve essere trasmesso a chi poi ha il ruolo di eseguire queste cose io credo che ci sia una disattenzione una banalità che ha coinvolto e che coinvolge sempre di più tutti. Se si vive in un ambiente sciatto si è portati piano piano a non rendersi nemmeno più conto della situazione; quindi io veramente credo che qui ci debba essere da parte di tutti, qui non è un problema di maggioranza, una sintonia perché solo se troviamo una sintonia, al di là di chi governerà che avrà indubbiamente il compito sicuramente più pregnante, anche su queste cose, ma la sintonia la dobbiamo trovare tutti su queste cose qua altrimenti parliamo del nulla; ci potranno arrivare miliardi, metteremo a posto il grande monumento ma non saremo capaci di tenere in ordine dieci metri quadri di verde vicino a quel monumento: questo è il problema e lo vedo come un grande problema. Non mi voglio adesso dilungare. Cimiteri: si parla in questa prima delibera di investimenti che sono solo riferiti alla costruzione di nuovi lotti; voglio proprio attenermi a questo: al cimitero di Cavallino nei loculi costruiti nella parte avanti, quelli abbastanza recenti, la grata che raccoglie al termine del pendio che porta verso quello che dovrebbe raccogliere l'acqua e più alta del terreno in alcuni punti di trenta centimetri: l'acqua nella grata non ci andrà mai! L'acqua da mesi, ma forse anche da più, corre prima della tratta e arriva fino al muro di contenimento nell'angolo a nord est del cimitero dove si è creata una voragine che nessuno guarda perché sta sotto un cespuglio, e questo uno potrebbe non vederlo ma il muro si è aperto ed ha già a una crepa di notevole dimensione. Allora io dico ma è possibile che una cosa così la vede un qualsiasi cittadino che magari va lì due volte in un anno e non c'è nessuno di chi si occupa in maniera più diretta che ha visto e che ha segnalato la cosa? Poi succederà che tra qualche mese o anche prima può darsi, il muro cade e non ci sono i soldi per rifarlo. Ma quello lì è un lavoro che se uno lo vede immediatamente porta qualche metro

cubo di terra fa in modo che l'acqua vada nella grata e non succede niente: con un costo zero o quasi a zero magari si risparmia un danno di qualche svariate decine di miliardi di euro. Ecco dove è il punto che noi dobbiamo risolvere, io l'ho detto anche in altri interventi negli anni passati sia quando abbiamo discusso il bilancio di previsione sia quando abbiamo discusso i consuntivi. Quando gli enti locali hanno meno risorse hanno il dovere di essere ancora più bravi a risparmiare, ottimizzare le risorse ed evitare queste cose. E' troppo semplice dire abbiamo meno soldi non si può fare, ripeto questo in parte è vero per alcune cose, ma non può essere un alibi per garantirci su tutto il resto. Questo è il punto; io veramente spero che si possa da questo punto di vista invertire una tendenza ma che prima di tutto deve essere invertita dentro di noi perché a me indegna vedere certe situazioni. Non si può accettare che nessuno che ha il compito di guardare dai vigili agli operai non vedono queste cose e non intervengono. Non si può non vedere quel segnale che è per terra da giorni e magari solo spostarlo se non è possibile rimetterlo su: è un'immagine veramente deprimente. Ma guardate che non è solo il Comune di Urbino perché proprio ieri sulla strada provinciale, viene voglia di prendere..... non sono d'accordo con Grillo non parliamo di forconi, ma voglio dire è una cosa alla quale abbiamo condotto noi con i nostri atteggiamenti non possiamo imputarla a qualcun altro. Possano a tagliare l'erba buttano giù il cinquanta per cento dei paracarri che rimangono lì a terra a fino a quando al taglio successivo vengono triturati anche quelli: possibile che non passa un dipendente, passano spesso lungo le strade con i mezzi, che li vede e li tira su? Due anni fa, voglio raccontare anche questo e poi chiudo, stavano facendo il taglio dell'erba, non con l'appalto non lo stanno facendo adesso, ma con mezzi propri e con operai dipendenti della Provincia. Sulla strada c'erano quattro o cinque cantonieri, non so se si chiamano neanche più così, con le con la paletta ecc. Il mezzo che taglia l'erba era con lo sportello aperto perché d'estate fa caldo: ad un certo punto lo sportello in vetro urta contro un palo lungo la strada e si rompe tutto e cade. Avete presente com'è uno sportello sarà più di un metro un metro e mezzo quadro, dipendenti della Provincia Sindaco che dovrebbero essere quelli che tutelano hanno preso questo sportello di vetro e lo hanno buttato nella scarpata. Gli ho detto: voi siete dei matti dovrete essere quelli che passando raccolgono se c'è una cosa che non va bene e invece lo buttate giù per

non far vedere che si è rotto? Noi queste cose qui Sindaco bisogna che le diciamo. Scusate lo sfogo ma credo che a volte voglio dire sia anche necessario non poter seguire queste cose senza parlare sempre di chissà quali filosofie. Grazie.

PRESIDENTE: grazie al Consigliere Guidi. La parola al consigliere De Angeli.

DE ANGELI: grazie Presidente, non volevo intervenire ma intervengo perché mi ha stimolato il collega Guidi quindi per sintonia siccome condivido il suo intervento volevo entrare un attimo su quelle che sono le ragioni, le ragioni e anche la colpa di questi atteggiamenti: io li lascio sempre in capo alla politica perché alla fine queste persone che fanno queste azioni hanno dei responsabili, i responsabili hanno degli obiettivi e possono anche essere rimossi attraverso la mobilità. Si tratta di organizzazione e la sfida mancata di questi cinque anni di questo Consiglio comunale, di questa amministrazione è stata per l'appunto l'organizzazione perché il risultato dell'azione della nostra macchina comunale non è affatto cambiato rispetto a quando siamo arrivati. Mi è capitato di scrivere svariate email private su lavori fatti male e non è che lo devo dire io ma quando un lavoro viene fatto male si spende due volte: la prima volta per fare e una seconda volta per rifarlo. Faccio un esempio il lavoro fatto sulla voltina dopo il Mercatale e dove è intervenuta Marche Multiservizi per fare una riparazione hanno tolto i sampietrini hanno ricoperto con l'asfalto e lasciato i sampietrini ammucchiati a lato. Dopo la mia email in cui segnalavo questa cosa, in un luogo così importante per Urbino, l'hanno messo in ordine hanno tolto i sampietrini, lasciato l'asfalto su una strada fatta di sampietrini e hanno lasciato un bel tubo lungo due metri sulla sinistra appoggiato contro le mura. Non è che devo fare io questi controlli il tubo c'era l'altro giorno quando sono passato, siccome ci passo a piedi ci sarà non ci sarà comunque non va bene Sindaco che noi controlliamo e dobbiamo controllare che quando i nostri sub appaltatori o appaltatori, chiamateli come vi pare, facciano i lavori e mentre fanno i lavori controlliamo che li facciano secondo le nostre specifiche. Se ti dico che la specifica è mettere i sampietrini tu metti i sampietrini non mi metti l'asfalto; non mi scrivi che hai rimosso tutto e che è tutto quando invece ci sono metri d'asfalto al posto dei sampietrini così ho rovinato un pezzo di Urbino patrimonio dell'UNESCO e noi utilizziamo l'asfalto come se fosse niente. Io su queste cose credo che ci sia una grandissima lacuna

di organizzazione all'interno di questo Comune che non è stata affatto risolta vuoi per mancanza di utilizzo dei metodi, e sarà oggetto probabilmente anche dell' altro intervento, però lo voglio dire mi sono letto gli obiettivi, in questo periodo so che sono stati dati premi, non sono riuscito sapere quanto e in che percentuale il raggiungimento degli obiettivi però mi sono letto gli obiettivi affidati negli anni 2011, 2012 e 2013 ai vari dirigenti: quelli affidati al dirigente della polizia municipale sono ridicoli sono tre obiettivi all'anno veramente ridicoli, io vorrei vedere come li avete valutati. Avete fissato tre obiettivi raggiunti cinquanta sessanta trenta per cento, avete dato tutti gli incentivi uguali, attraverso questi metodi si migliora l'organizzazione dell'azienda e sono cinque anni che siedo in questo Consiglio e ripeto sempre le stesse cose e voi ogni volta mi dite sì anche in privato e poi continuate come vi pare. Ho visto gli obiettivi degli altri sono messi meglio ma rimangono uguali anno per anno per cui mi pare di capire che non c'è proprio un ragionamento chiaro tra gli obiettivi e non c'è un ragionamento che dice: bene questo obiettivo è stato raggiunto per cui mettiamone un altro. Sono gli obiettivi classici standard dove non spingiamo mai sull'acceleratore sul gas e molti dei quali sono anche obiettivi normali del normale lavoro dovuto. Io penso che un incentivo deve essere dato non per il raggiungimento del normale ma per qualcosa in più qualcosa in più che tu devi fare per poterlo prendere. Faccio un esempio stupido se lei fa un contratto di duecento mila euro con il cinque per cento di margini raggiunto nessuno le da niente, se raggiunge il sei per cento di margine le danno una pacca sulla spalla e le dicono bravo e le daranno qualcosina, se fa il dieci per cento di margine ha migliorato incredibilmente il risultato le daranno qualcosina di più, qui sta la metodologia non lo devo insegnare io basta leggersi due libri o chiamare un professore di economia e farselo spiegare però è tutto già scritto ed esistente. Per me questa sfida è stata mancata non si è voluto utilizzare i metodi che si conoscevano non si è voluto agire di impatto come si sarebbe dovuto agire sulla macchina aziendale, abbiamo anche qualcuno che doveva occuparsi di organizzazione che probabilmente non ha mai fatto, e quindi non vengono definite le priorità, a mio avviso a volte vengono eseguiti dei lavori che secondo me non erano prioritari mentre non vengono fatti dei lavori prioritari. Per esempio nei miei posti, dove ci sono le persone civili che non protestano, dove ci sono i consiglieri che non vanno a rompere le scatole giorno per

giorno con i lavori da eseguire di fianco a casa sua perché non lo ritengono etico, adesso lo voglio dire ad esempio a Mazzaferro ci sono ampi lavori dimenticati: una balaustra caduta davanti all'intera via dove i bambini giocano; solo dopo la mia minaccia di mettere sul giornale quanto stava accadendo è stata messa una rete rossa e sono passati tre anni e la rete è ancora lì un po' rotta con i pali che escono fuori e anche pericolosa per i bambini che continuano a giocare lì perché ci vivono perché hanno la casa lì. Quel pezzo di ringhiera non è privata perché se fosse stata privata l'avrebbero già messa a posto quei signori. Io ho proposto di metterla a posto in maniera privata perché se devo aspettare il comune ci vediamo.... però loro vogliono aspettare, al comune ci credono ancora perché le tasse le pagano tutti, ma questa non è tra le opere da finire e poi c'è un pezzo di strada che va giù sopra la scuola cosa hanno fatto? hanno messo una rete e via..... abbandonata là. A Mazzaferro c'è una bellissima piazza hanno rifatto il pavimento alzandolo di dieci centimetri, a questo punto la balaustra non è più a norma sono cinque anni che deve esser fatto una ringhiera che se si va da un fabbro con cinque mila euro si fa, per proteggere i bambini che giocano a pallone io sono cresciuto lì, ma non è stato fatto. Non serve scriverlo non serve dirlo, a me i giornali non piacciono mi pare abbastanza vivente parlare di cose spicciole come queste che riguardano solo mio quartiere quando queste cose accadono in tutto Urbino ma non lo faccio perché le priorità non sono state definite. Noi abbiamo anche proposto in passato di mettere le attività dei lavori pubblici su internet, lo facemmo quando ancora c'era la Crespini come Assessore, mettere su internet la data prevista di esecuzione e a fianco eseguito o non eseguito e anche vedere come e il dirigente o responsabile o chi per lui attribuisce le priorità. Perché se si mette posto, faccio un esempio, il giardino di Ca'Mazzasette piuttosto una cosa dove c'è la sicurezza delle persone in ballo a me mi sa che c'è qualcosa che non va bene nei modi di ragionare. Qui la politica non ha capito che le competenze vanno valutate prima di tutto il resto, ma io continuo a dirlo, ormai è rimasto poco quattro mesi tre mesi dopodiché non le sentite più queste discussioni sulle competenze che so che non vi piacciono anche perché forse non riuscite a comprendere bene quanto poco è stato fatto e quanto si è sprecato in termini di competenze e di occasioni di riorganizzare perché tutti i soldi che ci mancano potevano essere ottenuti per fare le piccole cose: per tagliare l'erba lì per tagliare l'erba

la riducendo gli sprechi. Grazie.

PRESIDENTE: la parola al Capogruppo Gambini.

GAMBINI: grazie Presidente io chiaramente non entro nel merito dei numeri perché non dicono molto come giustamente spiegava il Sindaco è stato fatto un bilancio diciamo così di passaggio io però voglio fare delle considerazioni più di ordine politico e il fatto che questo bilancio non l'abbia introdotto l'assessore di riferimento io ritengo che sia molto grave perché se un Assessore uscente, che poi fra l'altro sappiamo tutti che si ricandida per la prossima legislatura, non illustra il bilancio e non sostiene il suo operato mi pare una cosa abbastanza singolare ma la cosa più grave (*interruzione*).... però chiaramente quello che a me preoccupa non è tanto quello che diciamo qui perché tanto comunque c'è cognizione che nessuno lo saprà e pochissimi lo sentiranno è che praticamente l'Assessore di riferimento al bilancio e anche assessore al personale mi pare se non sbaglio, addirittura in campagna elettorale dice che in un mese organizzerà la macchina comunale. Io gli ho detto che ci sono ancora quattro mesi di legislatura, avanza abbondantemente il tempo per riorganizzarla tant'è che da questi banchi abbiamo chiesto, per quello che diceva prima De Angeli, che diceva Massimo Guidi, che hanno detto altri cioè si capisce bene che questa macchina comunale non funziona non ha funzionato; non è assolutamente all'altezza di gestire complessivamente le attività di questa Amministrazione e a me preoccupano le bugie che si tornano a dire perché questo di questo si tratta. Noi assistiamo tristemente, io assisto tristemente perché fra l'altro politicamente mi sento appartenente a quel partito o comunque a quell'appartenenza politica che speravo, da ragazzo, fosse quella che avrebbe risolto i problemi e invece vedo che nonostante si è coscienti, si è consapevoli alla grande di quelle che sono le problematiche perché lo dite voi e lo dite anche con le azioni perché ripeto l'illustrazione di questo progetto di bilancio, la dichiarazione di chi mi ha preceduto dice chiaro che è un fallimento. Un fallimento ma dichiarato anche perché tutti quanti della stessa parte politica, lo sport più praticato in questi ultimi anni ultimi mesi è dire male di chi ha gestito questa questo Comune tant'è che si predica assolutamente dal Segretario del maggior partito, PD, che è presente in Consiglio comunale, che bisogna darne assolutamente discontinuità il che vuol dire che quello che ha fatto Franco Corbucci è una roba schifosa e quindi

bisogna allontanarsi da quel metodo di governo quindi come potete venire a chiederci e a dire che avete lavorato benissimo..... io credo che sia una cosa che, a me non fa più neanche ridere, perché certe persone dovrebbero avere almeno la coscienza e il buon gusto di non ripresentarsi perché dice abbiamo fatto schifo fino adesso, adesso mi ripropongo dopo averla raccontata, siccome io ne ho fatte di campagne elettorali con voi prima l'abbiamo raccontata, dieci anni fa, cinque anni fa e poi a un certo punto son venuto via perché dico continuiamo a raccontare che facciamo male però dopo faremo meglio. Addirittura esce fuori Londei che va alla riunione della discarica e dice io sono contro l'ampliamento: lui è quello che ha proposto l'ampliamento, capogruppo in Consiglio provinciale ha proposto l'ampliamento. Io dico un po' di dignità di amor proprio non so più neanche come chiamarlo dire va beh abbiamo fatto così abbiamo sbagliato. La cosa triste è questa: hai fatto il contrario di quello che dici e purtroppo qui in questi banchi lo dice Sestili, lo dice la Muci lo dicono tutti compreso Scaramucci che stasera non c'è dice che praticamente i suoi colleghi di partito hanno un fatto una cosa indegna. Adesso ci si ripropone ancora una volta: ma voi dormite alla notte? Io dico si riesce a dormire raccontando continuamente le bugie, sapendo di raccontarne ma ci sono i fatti perché prima lei Sindaco ha detto togliamo la tariffa a quelli che abitano vicino alla discarica, noi abbiamo presentato un ordine del giorno e voi avete votato contro. Almeno a questi poveri cristiani vogliamo toglierli l'onere dell'immondizia, stanno davanti alla discarica, subiscono i danni, prendiamo trecento mila euro all'anno li portiamo da un'altra parte avete votato contro un po' di dignità io dico ci vuole un po' di dignità. Adesso quando avete visto che mi veniva addosso la melma allora avete deciso guarda caso dopo tre anni di togliere la tassa a quei poveracci che stanno lì attaccati alla discarica. Guardate vi dico sinceramente verrebbe voglia di dire me ne vado via da questa città perché pensare di vivere assieme a persone come voi che si ripropongono a dire bugie alla gente e a raccontargliele ancora più grosse. Non è che lo dico io da questi banchi dell'opposizione lo dite voi nelle azioni che fate e in quello che dite in giro alla gente: voi sareste le persone di sinistra vicino ai problemi della gente? Io non lo so, lo dico a lei Sindaco perché alla fine si capisce anche questa sera che lei ha governato nel deserto più assoluto qui, perché se l'Assessore non illustra il bilancio e lo fa illustrare a lei e dice che lei ha fatto schifo con

la gestione del personale perché lei era l'assessore al personale e dice, in campagna elettorale, che si riorganizza in un mese fino adesso in cinque anni in dieci anni non lo ha fatto! Ma un minimo di dignità ce l'abbiamo? Allora io dico, non c'è bisogno di ripeterlo, quello che ha detto Guidi, quello che ha detto De Angeli perché io spero, questi giorni avrei voluto chiamarlo per dire che si candidi veramente per mandare a casa i suoi colleghi di partito perché devono riposarsi, rifocillarci poi fra cinque anni quando hanno visto che le cose si riorganizzano smettano di litigare. Dopo forse saranno pronti per rigovernare però adesso si devono riposare c'è bisogno che si riposino. Lo dico con parole buone per essere educato e non usare parole che a volte uso purtroppo; però sedendomi al tavolo la sera con Sgarbi ho detto voglio essere più educato visto che lui è maleducato per compensare almeno! Comunque ecco io dico al Sindaco che si accinge a chiudere la sua esperienza dico con tutta la buona volontà e sapendo bene anche, lui lo potrà negare, che qui a Urbino purtroppo non ha avuto mano libera per governare magari come voleva, perché io ho stima personale del Sindaco al di là degli errori che ognuno di noi può fare. Tant'è che l'altro giorno abbiamo detto quasi quasi se devo venire a fare il Sindaco lo nomino direttore generale della mia azienda così magari visto l'esperienza che ho fatto qui col deserto intorno vuol dire che ha capacità se non a quest'ora era andato a casa da un pezzo. Volevo fare una domanda tecnica: ho trovato nel bilancio del 2013 nella previsione, l'eliporto di Ca Mignone trentacinque mila euro, non ho capito di cosa si tratta perché vedo un costo nel 2013 mi pare se non ho sbagliato, volevo capire di cosa si trattava. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Capogruppo non ci sono altri interventi la parola al Sindaco.

SINDACO: Io comunque sono convinto di una cosa, leggevo il giornale in questi giorni non c'è un Comune che non abbia a che fare con i problemi di ordinaria manutenzione. Il sottosegretario della Presidenza del Consiglio in un incontro un mese fa a Roma disse: noi siamo nei guai Torino conta tot mila buche, ha fatto una battuta con le buche e mi ha preso anche in giro le buche ci sono anche a New York ed è vero ci sono! La verità vera ragazzi è che in questo Paese non abbiamo lavorato cinque anni, ma anche nei cinque anni prima, perché caro Guidi e qui c'è Lino che era con me, voi vi ricordate come era piazza Duca Federico? e il Monte? Voi vi ricordate come erano le piante

intorno alle mura erano coperte! ne abbiamo tagliate la metà eccetera eccetera io sono entrato in questo Comune con 222 persone oggi ce ne sono 151 *interruzione* io giro in tutta Italia è chiaro che c'è di meglio ma ragazzi ma c'è una situazione oggettiva di un Paese che è in difficoltà senza più i soldi per fare la ordinaria manutenzione e non c'è più personale in molti luoghi come il Comune di Urbino per potere rispondere come si rispondeva una volta, insomma questo lo volete mettere nel conto? Io vi voglio dire che il bilancio, tu Gambini mi dicevi della discarica, questo è un problema che nasce oggi rispetto alla gestione ma è una discarica che è lì da quanti anni da quanti, non è una questione di scelte ma un problema di gestione. Noi abbiamo scritto a Marche Multiservizi e pare che ci sia a breve anche una risposta rispetto ad alcune questioni e il fatto di aver messo i due chilometri è un discorso che abbiamo fatto qui dentro nel Consiglio comunale dove abbiamo deciso di destinare una parte delle risorse o nostre e di tutti quelli che conferiscono per queste esenzioni; mi sembra giusto riconoscere una cosa di questo tipo. Non è che qui si parla di che cosa o del mondo ad esempio i cimiteri: su tutti i cimiteri, ultimamente anche per sistemare quello di Canavaccio, negli ultimi anni sono state destinate risorse! Questo bicchiere lo si può vendere sempre mezzo pieno o mezzo vuoto premio ma se non si tiene conto del contesto economico e della crisi, perché poi siete i primi giustamente a dire c'è la crisi la gente si spara, si brucia evidentemente ci sarà in questo Paese qualche problema di risorse ci sarà un problema da qualche parte e immaginare che questo Comune sia un' isola felice! C'è anche un altro modo e ovviamente io lo racconto con il bicchiere mezzo pieno ma c'è chi lo racconta vuoto parecchio! Anche tutte le opere importanti che abbiamo portato avanti, le risposte che abbiamo dato, alla RSA e a quant'altro io penso che questa è stata una Amministrazione che le risposte le ha date e se guardate anche le frazioni, insieme a AUSER e quant'altro ci sono frazioni tenute abbastanza bene. Io non vedo tutta questa situazione, è chiaro che i limiti ci sono ci mancherebbe. Sapete quante volte mi sono fermato a rimettere a posto un segnale e hai ragione Guidi quando dici se passa di lì un camioncino del Comune o un vigile urbano e vedi un segnale storto fermarsi e sistemarlo non ci vuole tanto. Questo a che fare però non con l'organizzazione ma con la cultura, con la mentalità che oggi purtroppo nel pubblico un po' di problemi ci sono. Vi invito a guardare le

strada nelle altre città e anche nei comuni piccoli noi voglio dire che ringraziando il Padreterno dico molto probabilmente che questa situazione non penso e spero che sia ascrivibile solo in un pezzo di terra che si chiama Urbino. Perché se mi dite che la situazione urbinata è particolare rispetto a un contesto questo non ci credo nemmeno se vedo, perché vedo, e ho visto cosa c'è. Parlavamo della strada per venire su da Schieti vi rendete conto di cosa parliamo! evidentemente c'è un problema di risorse c'è un problema che ha a che fare con il personale per forza c'è un sistema a livello nazionale: la strada per andare a Roma la E 45 l'avete vista come è? evidentemente c'è un problema legato alla manutenzione c'è qualcosa che ha a che fare anche con un problema di risorse. Io ve l'ho detto già in tempi non sospetti, stiamo preparando un bilancio tecnico e ho spiegato anche il perché: uno perché secondo me è una cosa giusta porsi nella maniera in riferimento anche a chi verrà a chi le scelte le vorrà fare, le vorrà cambiare ma c'è anche un problema relativo al fatto di dare una garanzia a questo Comune rispetto anche alle problematiche che ho spiegato anche prima io questa sentenza ormai non la cito è uno degli elementi insieme ad altre questioni, ho voluto dire il senso era questo ed io come Sindaco mi sono fatto carico di questa questione. Ho parlato io ho portato avanti questa discussione ma era chiaro da due mesi e forse anche in modo giusto di porre una questione di un bilancio a febbraio del 2014 poi che fine farà Corbucci vi voglio dare una serenità enorme ritornerà al suo lavoro, ritorno a fare il farmacista ospedaliero e anche dal punto di vista economico fra l'altro si troverà in una situazione normale e serena.

(esce il Consigliere Foschi: presenti n. 14)

PRESIDENTE: il Sindaco ha concluso allora io direi che possiamo iniziare con le dichiarazioni di voto, capogruppo Gambini prego.

GAMBINI: siccome il Sindaco ha replicato diciamo in qualche modo anche ammettendo i deficit che ci sono in generale più che Urbino lui sottolinea però non ci dobbiamo dimenticare che qualcuno qui ha fatto anche dei passaggi fuori da questo Comune ma che comunque fanno parte sempre dalla stessa parte politica. Il Presidente della Provincia non viene più qui a fare le feste della

felicità perché c'è una situazione disastrosa; la stessa appartenenza politica ha distrutto questo Paese questo territorio, non ha saputo interpretare nulla di quello che era il cambiamento che veniva avanti, la crisi che stava arrivando e le contromisure non ci sono state. Chi ha detto che ha lasciato una Provincia che era una Ferrari invece ha lasciato una Provincia che è un disastro assoluto con dei buchi di bilancio che adesso farà andare in default la nostra Provincia che ha sbagliato su tutto il fronte compreso chi si candida in questo Comune perché non dimentichiamoci che non si può fare il gesto e poi ritirare la mano quando sono state fatte le scelte. Prima parlavate di strade provinciali; le strade provinciali sono state tolte all'ANAS che invece le mantiene puntualmente perché se guardiamo davanti a casa nostra gli unici lavori che sono stati fatti negli ultimi anni è la strada nazionale da Mazzaferro fino arrivare alle Conce che è stato fatto l'asfalto nuovo ma qualcuno ha voluto prendere la strada da Fano per arrivare ad Acqualagna, la strada da Pesaro per arrivare a Urbino, ha indebitato la nostra Provincia perché questa voglia di governare non ha fatto capire neanche e qui parliamo anche di chi sta candidandosi in questo Comune che secondo me è il prototipo del fallimento di questa Provincia ma il prototipo del fallimento dalla politica di questa di questa nazione. Ancora gli permettete, invece di dire guarda stai buono, mettiti da parte perché avete fatto dei danni industriali, ancora gli permettete di candidarsi e qui un consigliere che è qui e che ha fatto il Presidente del Consiglio ancora pensa che i cittadini devono subire un'azione di questi personaggi. Io l'ho chiamato il Mastrapasqua di Urbino perché ha cinque carichi che se guardiamo a livello nazionale con Mastrapasqua non ha niente a che vedere e Mastrapasqua in confronto è un pivellino. Perché oltre a prendere le pensioni da ex senatore si vengono qui a riproporre e vanno in giro per il territorio a nome vostro, fra l'altro si dissociano e dicono io non sono del PD per salvare la propria pelle e ancora gli permettete di fare queste cose: è una cosa veramente difficile da sopportare come cittadino; pensare che dovete far parlare questi personaggi che io ripeto sono il prototipo del fallimento dell'Italia e ancor li tenete vicino. Parlo di lui perché è la punta dell'iceberg del fallimento: gli dovrete dire stai buono stai a casa non farti più neanche vedere perché i danni ne hai fatti tanti. Ho citato la Provincia non a caso perché quelle scelte sono state fatte da lui capogruppo del PD in Consiglio provinciale; adesso abbiamo la strada

dell'Acqualagna, Sindaco, che hanno dovuto chiudere una corsia perché non ci sono più i soldi per la manutenzione e Ricci ci ha messo il cartello: riprendetevi la strada! allora come si fa stare vicino a queste persone! E' un anno e mezzo due anni che Ricci non si vede più, siamo nel deserto assoluto. Non viene più a dire come siamo bravi come siamo belli, hanno chiuso il Bilancio facendo un'alchimia di giri di bilancio che quest'anno dopo le elezioni metterà in default la Provincia e ancora continuate lo fate candidare a Pesaro. E' una vergogna proprio per un paese civile e poi parlate di Renzi, di rinnovamento ma di cosa parliamo! Comunque chiudo dicendo che se qui non si sradica questo sistema e mi dispiace perché è il mio credo politico che lo sta facendo e questo è la cosa triste. Questo bilancio (*interruzione Presidente*) esprimiamo voto contrario naturalmente perché questo bilancio non è sicuramente l'espressione di vitalità: lei dice siccome siamo arrivati alla fine, ma se nel 2013 fino adesso abbiamo detto ai cittadini che non c'era una lira e non si è potuto spendere assolutamente (*interruzione Presidente*) mi dia una deroga di un secondo ok avevate messo nel 2014 ottocento mila euro di uscite extra per dare a Urbino Servizi per chiudere il suo bilancio e venite a dire che non avete un soldo per chiudere una buca? Queste sono bugie reali.

PRESIDENTE: la parola al Capogruppo Sestili. Un attimo soltanto volevo fare un appello a tutti quanti soprattutto per le dichiarazioni di voto. Bisognerebbe attenersi al punto del quale si discute poi ognuno lo utilizza a proprio uso e consumo però almeno rispettare i tempi perché ripeto abbiamo nove punti, ho chiesto la collaborazione di tutti quanti perché voi sapete benissimo che anche il livello di attenzione dopo un po' comincia a scemare e quindi collaborando in sinergia magari portiamo a termine il consiglio comunale non tanto in un tempo decente ma soprattutto in modo decente. Capogruppo Sestili prego.

SESTILI: grazie Presidente Lei ha anticipato parte di quello che avrei detto: ritengo che in qualche maniera si dovrebbe cercare di rimanere al tema dell'oggetto del voto, perché se su ogni cosa vogliamo allargare il fronte delle considerazioni e portarle poi a livello sostanzialmente di una mera campagna politica contro questo contro quello non è forse la cosa migliore. Anziché mantenere questo atteggiamento dietrologico magari pensare a proporre qualcosa ma non in questa

sede evidentemente nelle Commissioni dove è possibile farlo troverei che sarebbe decisamente più utile: in qualche maniera ho dato anche lo spunto alle riflessioni che poi sono venute fuori, diceva che alla fine comunque sia c'è stato quel contraddittorio che può costituire un arricchimento ma se poi andiamo a vanificare sempre tutto parlando di tutto e di più parlando di questo non ha fatto una cosa di un sistema che è fallimentare non ho capito se a livello politico o il sistema nazionale, se vogliamo allargare sempre la trama dei nostri discorsi alla fine facciamo una infinita campagna elettorale peraltro diretta alla fine a chi: Gambini fa campagna elettorale per convincersi che noi stiamo sbagliando noi la facciamo una contro campagna per convincerti che stai sbagliando tu e così non andremo mai d'accordo e allunghiamo i tempi per una discussione corretta per un approfondimento che può lasciare comunque un segno in qualche maniera perché il messaggio che è emerso, al di fuori delle valutazioni sul passato, su alcuni punti ci siamo trovati d'accordo e per i prossimi quattro o cinque anni chi verrà comunque avrà dei tasti, dei compiti che alla fine sono condivisi da tutti con anche la moderazione e l'esperienza che il Sindaco comunque ha voluto anche oggi portare perché alla fine non è che tutti i problemi dipendono da qualcuno che ha una tara genetica dalla quale non riesce a venir fuori, ci sono affastellamenti di problemi. Insomma abbiamo parlato in maniera civile però se ogni volta dobbiamo vanificare e ridurre tutto nuovamente quasi alla satira politica per prendere non so che cosa insomma veramente trovo che perdiamo del tempo per cui ciò detto sono andato anch'io fuori tema e mi scuso. Ribadisco la nostra dichiarazione al voto favorevole a questa delibera.

PRESIDENTE: Grazie Capogruppo Sestili, ho la prenotazione del consigliere De Angeli quindi immagino che la sua sia una dichiarazione di voto diversa da quella del Capogruppo Sestili. Gli ricordo che ha a disposizione due minuti prego.

DE ANGELI: grazie Presidente sono per dichiarare che mi asterrò visto che secondo me queste quattro mesi che mancano, tre mesi quattro mesi, si potevano inserire anche altre attività e poi i motivi li dirò nell'analisi del Bilancio e ritengo che anche in mancanza di risorse si sia persa comunque, lo ripeto, l'occasione di organizzare: a livello di organizzazione non è stato cambiato nulla; l'unica cosa che è cambiata e che si è accentrato tutto nelle mani di poche persone per non

riconfermare i dirigenti però secondo me molte funzioni all'interno potevano venire tagliate tra cui alcune approfittando del fatto che è una partita IVA, si poteva organizzare meglio il Comune per poter rendere il tutto più efficiente; spero che verrà fatto in futuro da qualcun altro. Grazie.

PRESIDENTE: allora poniamo in votazione il punto uno all'ordine del giorno.

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto

PRESIDENTE: pongo in votazione l'immediata eseguibilità

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 3 contrari.

2 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

PRESIDENTE: passiamo quindi ora alla discussione del punto due all'ordine del giorno. La parola al Capogruppo Ciampi.

CIAMPI: io provo a mettere insieme i tre punti della IUC: diciamo IMU, TASI e TARI innanzitutto la IUC che comprende IMU, TASI e TARI e anche l'IRPEF; perché quello che voglio evidenziare è che non come dice il Sindaco che va tutto bene che è stato fatto tutto bene, anzi tutt'altro io parto dall'IRPEF che è al massimo da tre anni: quando il Sindaco dice, come ha fatto ieri, chi viene dopo di me non può fare che bene perché può abbassarla ci credo è al massimo. Minimo rimane come è perché è al massimo, l'IRPEF è al massimo! Passiamo all'IMU: per la prima casa è 0,40 per mille, per la seconda casa 0,95 adesso l'IMU va insieme alla TASI, servizi indivisibili, quindi 0,40 più *interruzione del Sindaco*.....mi faccia finire Sindaco per carità qui siamo tutti professori e io sarei soggetta a un diminutivo un po'sprezzante della maestrina..... in qualche modo l'IMU e la TASI vengono messe insieme va bene? non mi faccia perdere tempo se no devo fare tre interventi..... l'IMU sulla prima casa era allo 0,40 ci siamo? La TASI sulla prima casa era 1,90 mettendo insieme le due tariffe viene 2,3 quando il massimo è 2,5 non è che siamo tanto *interruzione del Sindaco* abbia pazienza se noi mettiamo insieme quello che pagavamo e quello che paghiamo con l'aggiunta della

TASI siamo al massimo o quasi! come no poi mi smentirete con le cifre: io faccio dei numeri e voi rispondermi con i numeri a me va bene! Passiamo alla seconda casa: se noi mettiamo assieme le due possibilità a quanto arriviamo? noi pagheremo il 10,50 il massimo imposto dallo Stato quant'è signora Valentini? di quanto siamo lontani dal massimo? dello 0,10 quindi inutile che mi dite..... io non sono un economista ma alle scuole elementari si impara a leggere, a scrivere e a far di conto non facciamo i massimi sistemi!! Quindi questo per dimostrare che l'Irpef è al massimo, la TASI e la IUC siamo al massimo; non parliamo della TARI i rifiuti che solo per quello che ci dà noi dovremmo avere tutto gratis per esempio. Allora quando mi venite a dire che avete fatto bene con queste cifre qual è la ragione? La ragione è quella che ha detto anche Gambini che abbiamo quel peso di Urbino servizi perché se noi non avevamo quei 700.000 euro dell'Urbino servizi così 300.000 euro di canone per non aver aumentato i parcheggi, 300.000 euro di rinuncia alla farmacia, che per me è un altro caso di danno erariale esprimerò alla Corte dei conti, più 60.000 euro di gestione della piscina noi la TASI potevamo dimezzarla anche perché non si può sempre dare la colpa allo Stato perché la legge dice che la TASI, se i Comuni vogliono possono azzerarla. Qui noi abbiamo quel macigno questo lo dobbiamo dire è inutile che stiamo qui a girarci intorno! Quando lei dice che è un bilancio tecnico vedrà quanto sarà tecnico quando gli urbinati dovranno pagare queste tariffe tutti i mesi! Andiamo a dirglielo che il bilancio è tecnico! Ho provato a spiegare che rispetto a prima*interruzione*lo voglio sentire dire dal tecnico perché la risposta politica mi va bene, si può dire tutto ma quelle tecniche*interruzione*per adesso mi fermo qui poi vedremo.

PRESIDENTE: grazie Capogruppo Ciampi la parola al Capogruppo Gambini.

GAMBINI: volevo fare solo una domanda: allora io ho dieci minuti per ogni pratica giusto?

PRESIDENTE: procediamo in questo ordine*interruzione capogruppo Gambini*lei ha a disposizione dieci minuti per ogni punto e cinque minuti per ogni punto come Capogruppo per la dichiarazione di voto; la prego soltanto di rispettare i tempi come dicevo prima grazie.

GAMBINI: non siete neanche sette anche questo Sindaco è significativo che avete dovuto fare il

Consiglio al secondo turno! Non ripercorro i numeri della tassazione o comunque delle diverse aliquote perché l'ha detto puntualmente Lucia e credo che siano assolutamente vere, lei Sindaco dice che non è vero però io non è che voglio discutere su questo perché questa è la conseguenza di determinate azioni, di determinate scelte. Ha detto bene Lucia perché si arriva a dover passare in un certo modo anziché in un altro? Perché dobbiamo portare probabilmente vicino al massimo, se non al massimo in molti casi, la tassazione? Semplicemente perché si sono fatte delle scelte in passato che oggi non ci permettono di abbassare le tasse o comunque le aliquote delle bollette dei nostri cittadini che non riescono più a pagare la bolletta. Allora qui possiamo parlare del mondo perché quando avete fatto una scelta parliamo di tassa, spero che a Sestili sia di suo gradimento, perché prima voglio ribadire che quando io parlo del bilancio è chiaro che il bilancio è un'azione politica di un'Amministrazione quindi io di politica voglio parlare perché lei fa il docente universitario ma dovrebbe sapere, prima di me appunto per questo, che il bilancio è politica. Quindi se permette io non sono andato fuori tema: è lei che pensa che io vado fuori tema probabilmente visto che si candida sarebbe bene che studiasse un po'!*interruzione*.....quindi voglio dire che quando io parlo di bilancio qui dentro ci sono le scelte politiche di un'Amministrazione quindi le scelte politiche che voi fate le devo evincere da questo bilancio di previsione. ma quando noi scegliamo di affidare a Marche Multiservizi la gestione della discarica, e chiaramente a monte ci sono delle scelte sbagliate che provengono anche da più lontano, quando abbiamo dovuto appioppare la sede ex Megas che lei sa bene Sindaco quando ha pensato nella trattativa Marche Multiservizi quando avete dovuto mollare probabilmente qualcosa per far digerire quel mostro che gli avete appioppato e queste sono scelte politiche *interruzione* che purtroppo in questa città non ho mai governato quindi questo purtroppo i suoi colleghi che le hanno lasciato un debito pesante ma queste sono scelte fatte da una determinata parte politica. Noi parliamo chiaramente anche della tassazione: quando abbiamo scelto di conferire a Ca'Lucio quaranta cinquanta mila metri cubi all'anno di prodotto anziché i quindici mila che noi conferivamo quando conferivamo con i nostri nove Comuni, è stata una scelta che ha portato nelle casse di quella società oltre tre milioni e mezzo quattro milioni di euro all'anno di utile netto dalla gestione della discarica e allora vede che se la

scelta politica fosse stata quella di tenerla in mano pubblica, perché noi avevamo: lo strumento, i macchinari, il personale, la gestione ottimale l'avete venduta no l'avete regalata probabilmente è stata una scelta politica che è stata fatta perché qualcos'altro ci ha dato questa società non lo so non ho cognizione. Però di fatto quando noi andiamo a dare è una scelta politica, mi piacerebbe che ascoltasse Sestili che dovrà andare a governare questa città, quando noi andremo a dare quell'ampliamento che parliamo di cento milioni di euro di gestione nei prossimi quindici anni è una scelta politica di farli guadagnare a Marche Multiservizi perché devo far sopportare questo disagio ai cittadini e poi il margine invece di andare nella bolletta dei nostri cittadini e in questa tariffa va a qualcun altro. Allora vedete quando noi l'altro giorno abbiamo chiesto da questi banchi di valutare di impegnare lei a rivalutare la riappropriazione di questo sitovedo che non è interesse di gestire bene questo comune dei consiglieri di maggioranza perché frega niente di quello che uno dice no*interruzione*l'argomento è assolutamente attinente

PRESIDENTE: facciamo concludere il Capogruppo Gambini senza interruzioni per favore.

.....*interruzione Consigliere Guidi*.....

..... consigliere Guidi il Capogruppo Gambini ha sicuramente tutte le possibilità di spiegare quello che sta dicendo non ha bisogno di*interruzione*

GAMBINI: io dico che evidentemente i Consiglieri di maggioranza non voglio neanche sentir dire perché non sanno neanche di cosa parliamo e purtroppo è così*interruzione Presidente*

.....la pregherei di concludere il suo intervento

GAMBINI:evidentemente non interessa voglio dire non interessa perché chiaramente io credo che ci sia la cognizione da parte dei Consiglieri di maggioranza di quello che sta succedendo però giustamente passano sopra per appartenenza politica proprio non so neanche perché; perché le scelte che stiamo facendo e che non siamo in grado di fare, Sindaco lo dico a lei mi rivolgo a lei perché so che ha cognizione bene di quello che ha fatto, di quello che succede, sono scelte che non riusciremo a fare per questo territorio perché purtroppo l'abbiamo gestita male e continuiamo a

gestirla male e pensiamo di imporre ai cittadini quello che non riuscite a imporre. Questa sera ne è la prova perché guarda caso dopo due anni avete deciso di togliere la tariffa a due chilometri dalla discarica; se lo facevate quando lo dicevamo noi e stavate ad ascoltare probabilmente non saremmo arrivati a questo punto! Quindi io critico giustamente, secondo noi giustamente un percorso perché se negli ultimi cinque anni abbiamo regalato quindici milioni di euro io ritengo regalati perché so quanto era l'investimento che è stato fatto, quante erano le entrate, quanto erano le uscite perché ho fatto l'assessore quando la discarica è stata sistemata, è stata regalata a Marche Multiservizi. Perché se questo percorso era fatto nell'interesse dei cittadini di Urbino del suo territorio, adesso questa tariffa poteva essere tranquillamente la metà, perché i cittadini non ce la fanno più a pagare inutile che continuate a girare e menare di fatto questo è. Io finisco perché non voglio approfittare però questo argomento lo potrei dire per la gestione delle strade, l'ha detto prima Guidi, l'ha detto prima De Angeli, se noi i lavori li facciamo in un certo modo probabilmente risparmiamo ecco che il risparmio e la tariffa è la conseguenza di un'azione che tu non hai fatto in modo virtuoso e quindi oggi naturalmente per chiudere il Bilancio hai bisogno di determinati numeri; quindi tutto quanto è la conseguenza di un'azione amministrativa e quindi di scelte politiche che erano state fatte non è che si arriva al bilancio così a caso perché io dico e chiudo vuoi che non sono per la casa albergo? E' chiaro che sono per la casa albergo ma io la casa albergo l'avrei fatta costruire a quelli che la gestiscono: metti fuori soldi, la costruisci e poi la gestisci però qualcuno non poteva assumere il personale*interruzione Presidente* avere il nostro patrimonio in tasca, potevamo avere lo stesso servizio però avete fatto una scelta politica diversa.

PRESIDENTE: la parola al Consigliere De Angeli.

DE ANGELI: grazie Presidente. Io suggerirei di lasciare al presidente interloquire con i colleghi mentre intervengono visto che è il suo ruolo altrimenti non finiamo più la seduta di questa sera e facciamo solo casciera. Per quello che riguarda intervengo solo per alcuni punti di spunto che ha dato Gambini e soprattutto la TARI: l'ultima volta io non avevo votato l'approvazione del regolamento di applicazione perché ovviamente conteneva delle parti connesse al controllo anche nell'attività che deve svolgere Marche Multiservizi dalla quale poi andavamo ad individuare un

costo per realizzare il piano finanziario e quindi determinare la tariffa che non venivano controllati e quindi io non avevo risultanze della buona o cattiva situazione e soprattutto se venivano eseguite; in questa logica ovviamente e normale che si chiede un attimo di controllo. Per quanto riguarda invece la discarica che occorre dire ovviamente, col senno di poi, se avessimo tenuto la discarica del comune di Urbino gestita magari un pochino più illuminata da persone più competenti al comando avremo fatto il bilancio probabilmente in tranquillità ma questo non è possibile perché abbiamo visto poi con le nostre varie Società partecipate del Comune dove non meritiamo certo per competenze e soprattutto negli anni non abbiamo meritato per una gestione attenta e oculata della parte nominata dalla politica. Per quello che riguarda la discarica a questo punto è passata dalla Comunità Montana io penso che all'epoca non ci fosse neanche accumulato il post mortem*interruzione* nel frattempo è cambiata la legge per cui per trent'anni bisogna comunque continuare a seguire la discarica, dopo la chiusura della discarica, per cui il fatto di determinare una tariffa all'interno della IUC è funzionale al fatto che noi dobbiamo prevedere una gestione, una volta chiusa la discarica, di tutti gli aspetti ambientali e non ambientali e comunque di gestire la discarica per trent'anni. Questo è normale che chi ha comprato all'epoca la discarica l'ha comprata nella logica di avere questo post mortem trent'anni ma l'ha comprata con già l'ampliamento inserito per cui noi che l'abbiamo venduta abbiamo venduto qualcosa che era espandibile con l'ampliamento e con l'impianto di compostaggio. Poi oggi io soprassedo su quanti sono stati presenti nelle trattative e poi si scordano e oggi dichiaro tutt'altro ai giornali: questo lo trovo eticamente poco corretto e quindi poco condivisibile. Soprattutto richiamerei tutti a una responsabilità del fatto che comunque la discarica ad oggi senza alcuna gestione differente del rifiuto ci serve e quindi la TASI che è collegata al fatto della discarica risente ovviamente della gestione dei rifiuti, delle scelte fatte nel passato, probabilmente alcune anche da me non condivisibili e mai condivise perché sono sempre stato per un soggetto pubblico piuttosto che privato per la gestione soprattutto per aspetti particolari come questi; soprattutto perché il soggetto pubblico avrebbe potuto sicuramente gestirla con un maggiore utile per la collettività. E' una problematica molto ampia e difficile da commentare, quello che possiamo fare noi al fine di gestire

le tariffe è richiamare sempre l'organizzazione e il controllo perché attraverso l'organizzazione definiamo i ruoli e attraverso il controllo controlliamo che le persone alle quali abbiamo dato certi obiettivi eseguono quei ruoli. Quindi tutto quello che noi andiamo a definire oggi, come le tasse che applicheremo ai nostri cittadini, ovviamente è influenzato dall'investimento del piano finanziario di Santa Lucia a cui il Comune deve comunque farsi carico e dobbiamo andare a chiedere ai nostri cittadini in maniera molto chiara e in un periodo così brutto di aiutarci. E' sicuro che se avessimo organizzato le cose in maniera diversa magari avremmo potuto chiedere qualcosina di meno e questo è un rammarico che sinceramente le notti un attimino mi tormenta.

(entra il Consigliere Foschi: presenti n. 15)

PRESIDENTE: grazie. La parola al Consigliere Serafini.

SERAFINI: io prendo spunto da questa deliberazione per riprendere anche gli interventi precedenti che secondo me pur entrando nel vivo nel senso che la tassazione è sempre una parte diciamo così dolorosa per qualsiasi Comune che vuol far fronte ai servizi essenziali e alla propria politica di bilancio nel senso di interventi di investimenti e di azioni a favore della popolazione del proprio comune. Il sindaco è stato molto esplicito quando ha riferito in precedenza che le condizioni si sono aggravate per tutti; in particolare io sono alla Comunità Montana e ogni giorno mi devo misurare con duecento euro: per darvi un'idea di quello che sta succedendo il comune di Borgo Pace che ha scoperto una bomba nel suo territorio da duecento chili è venuto giù da me dicendo siccome il Comune deve assumersi la responsabilità generale del brillamento della bomba eccetera e ammonta a circa dodici tredici mila euro la spesa la Comunità Montana ci può venire incontro per comperare la sabbia? Ecco questo è stato discorso e io ho detto va bene cercheremo di comperare la sabbia a fronte di una bomba del 1945 questo per dire che i problemi sono di questo genere. Non si da più l'adesione a "Nati per leggere" perché costa centocinquanta euro; alcuni Comuni non ce la fanno più fare neanche questo quindi la situazione è molto grave. Mi sono informato anche prima su quella che è la differenza fra l'imposizione vecchia l'imposizione nuova a parte che esiste una frammistione proprio il gioco delle tre carte dove lo Stato interviene da una parte togliendo un'

imposta e dall'altra ne mette un'altra però la somma globale, e dopo ci sarà la ragioniere capo Valentini che forse darà anche in ausilio a questo tipo di discorso la sua spiegazione, però sostanzialmente le due cose cioè le tassazioni precedenti e quelle di adesso si equivalgono non c'è una modifica sostanziale di quelle che sono le tasse e le imposte. Finito questo volevo anche ricordare, perché coinvolto anche personalmente, sulla questione relativa alla discarica: i rifiuti in generale fanno parte di una regolamentazione fra il Comune e il gestore, certo che c'è il conferimento ma secondo me il conferimento in discarica non è che ho avuto una modifica da qui all'anno scorso all'anno precedente. Il problema è che nel contratto tra la società e noi per lo spazzamento, per lo smaltimento e per tutto ciò che ne consegue fino addirittura agli investimenti che insistono nei depuratori e tutto il resto è un contratto quindi meno male che la discarica ha fatto il suo ruolo non l'ha fatto è un conto, però il problema della tassazione anche sui rifiuti eccetera è tutta un'organizzazione differente fermo restando che siamo partiti, quando c'è stata l'adesione dei comuni per la cessione della discarica, noi come Comune di Urbino prendevamo sei mila euro dicono sei mila euro, io facevo l'assessore alle finanze mi sono impegnato in modo tale che fosse raggugiata a quelli che erano i criteri esterni eccetera e siamo arrivati a duecentocinquanta mila euro*interruzione* va bene ho finito il mio intervento.

PRESIDENTE: grazie Consigliere: prego Sindaco.

SINDACO: mi tocca ricominciare daccapo: io dico una cosa semplicissima l' IMU sulla prima casa non c'è più è così? La parola alla Responsabile del Servizio Finanziario Signora Valentini.

VALENTINI: nel 2012 è stata istituita l'IMU e il Comune di Urbino ha messo lo 0,40 sull'abitazione principale e 0,95 sugli altri immobili. Nel 2013 è stata abolita, prima per la prima rata poi per la seconda rata, l'IMU sull'abitazione principale e lo Stato ha rimborsato ai Comuni quello che era l'importo dell'abitazione principale. Nel 2013, per quanto riguarda i servizi indivisibili nell'ultima rata della TARI si è pagato trenta centesimi a metro quadro e serviva per i servizi indivisibili. Nel 2014 è stata istituita la IUC e per quanto riguarda l' IMU, la legge di stabilità, comma 708, ha abolito l' IMU sull'abitazione principale e l'ha lasciata solo per le

categorie otto e nove, noi ne abbiamo uno due nel comune di Urbino, è rimasta l' IMU sulle altre abitazioni ed ha istituito la TASI al posto di quella che era prima la TARES per i servizi indivisibili che può andare da 1 a 2,5 per mille e la TASI più IMU non può superare quella che era il massimo dell'IMU nell'anno 2013, quindi il 10,6 per le seconde abitazioni il 6 per le altre. Allora cosa succede nel 2014? Sull'abitazione principale si pagherà 1,9 con una detrazione di venti euro per l'abitazione principale; per le altre abitazioni si pagherà il 9,5 di IMU più 1 di TASI che diventa 10,5. Non paghi più i trenta centesimi a metro quadro per cui la TARES sull'abitazione principale con la detrazione di venti euro dovrebbe essere circa uguale a quella che l'anno scorso abbiamo pagato*interruzione* non si pagano più di trenta centesimi a metro quadro che l'anno scorso abbiamo pagato*interruzione del Sindaco*.....

SINDACO: siccome c'è locatore e locatario e il venti per cento andrebbe sull'inquilino quindi alla fine si paga di meno. Poi io vado avanti su un'altra risposta: quindi noi non abbiamo tassato al massimo ma al minimo. Secondo punto: le uscite e le entrate della Società Urbino Servizi. Nel bilancio 2014*interruzione*

VALENTINI: abbiamo una nuova entrata canone Coos Marche di 549.000 in uscita abbiamo l'integrazione tariffaria dalla sosta, l'integrazione per la piscina, non abbiamo più l'entrata della farmacia per cui la differenza è di 206.000 mila euro.

SINDACO: fatemi dire anche a me state a sentire faccio per non spaventarvi se vincete le elezioni faccio per non guastare la festastate sereni almeno! Vi spiego perché dormo la notte: perché sono riuscito a mantenere la tassazione bassissima e perché siamo riusciti a dare i servizi che gli altri Comuni fanno fatica a mantenere. La discarica: vi faccio una domanda di chi è la discarica? Della Comunità Montana; nel 2002 il Comune di Urbino, Corbucci non c'era, ha venduto il terreno di sedime, quello sotto, detto questo la discarica è della Comunità montana. Il commissario ha fatto l'operazione nel 2009 di vendere la discarica e già come sai Gambini, c'era il progetto di ampliamento di 400/500.000 metri cubi. Questa è la storia della discarica. Va bene è

giusto parlare di tutto, fate bene avete ragione ci sta tutto però si chiarisca che nell'anno 2002 è stato venduto anche la terra sotto con atto del notaio. Il contratto di servizio è stato stipulato dalla Comunità montana e dalla Società; l'Ente di controllo si chiama Provincia io ho scritto, a giorni mi arriveranno le lettere sia per fare il controllo come dicevate voi sia per tutto il resto e quando mi arriveranno le risposte, al prossimo Consiglio renderò conto delle cose fatte. I poteri che sono stati venduti*interruzione* seconda questione vi voglio dire intanto se volete governare una città il patto di stabilità lo dovete studiare: non c'è un comune che non ha dovuto vendere il patrimonio almeno noi l'abbiamo venduto finalizzato! Non c'è in Italia un comune che non ha dovuto fare quell'operazione! Noi non tocchiamo nemmeno un servizio a domanda individuale quello che pagavano per la mensa l'anno scorso pagano quest'anno anzi abbiamo anche dato una agevolazione per il pagamento dei servizi individuali. Vi voglio dire una cosa: chi vincerà avrà una leva enorme, che noi non abbiamo usato e che forse abbiamo sbagliato, in ogni città d'Italia c'è una tassa di soggiorno sapete quanto si paga a Napoli quattro euro al giorno; sapete quanto si paga a Milano quattro euro al giorno a testa. Questo per dire che sulla questione tasse non abbiamo esasperato*interruzione*.....

PRESIDENTE: il Capogruppo Ciampi si è prenotato per la dichiarazione di voto prego.

CIAMPI: vorrei chiedere un'ulteriore informazione alla ragioniera capo. La Ragioniera tecnicamente dice no per l'abitazione principale si pagherà 1,90 in totale è così? ma allora mi da qualche ulteriore spiegazione per la proposta di delibera numero 4 dove si dice di stabilire per l'anno 2014 la seguente misura delle aliquote relativa all'imposta municipale propria - fattispecie imponibili - altri immobili 0,95% abitazione principale 0,40 %*interruzione Rag. Valentini*..... qui non c'è scritto però ecco perché io ho fatto quell' appunto*interruzione Presidente*dal 2014 si pagano 300.000 euro per non aver aumentato il canone dei parcheggi a pagamento a Urbino Servizi più sessanta dalla piscina e non dobbiamo dimenticare e noi dalla farmacia c'entra un introito di 300.000 euro che non ci sono più. I conti sono qui non sono fatti in modo diverso sono questi. A casa mia fanno 660.000 euro e non 206.000; non si è mai visto che è una farmacia, allora tutti i farmacisti dovrebbero chiedere l'elemosina, che una

farmacia rende zero pur essendo proprietari dei locali! Sindaco questo è danno erariale ho scritto alla Corte dei conti roba mai vista una farmacia che rende zero! Abbiate pazienza serve soltanto a mantenere il personale perché poi il personale non è che prende cinque/seimila euro prenderanno mille euro poco più non faccio i conti a nessuno. Riprendiamocela amministriamola noi attraverso il Comune.. l'avete votata voi io ho votato contro*interruzione*

PRESIDENTE: capogruppo Gambini prego.

GAMBINI: volevo solo dire che non approviamo questa delibera perché non ci avete convinto, Sindaco, sul buon andamento complessivo sulle scelte politiche che ha fatto in questi dieci anni semplicemente per questo; perché secondo noi il tentativo di tenere le tariffe delle bollette e dei costi ai cittadini più bassi è un obiettivo da cui non si può astenersi e secondo noi non è stato fatto tutto il possibile per mantenerle più basse. E' chiaro che sappiamo e io Sindaco invece sono molto preoccupato, sono preoccupato perché lei parla sempre, come tutti i Sindaci, perché chiaramente la cosa insormontabile il patto di stabilità perché il Patto di stabilità lei è convinto di averlo superato, mantenuto: a me non risulta perché io dico fino a quando chi controlla ha le fette di prosciutto negli occhi mi sta bene, ma che raccontarci che l'operazione che avete fatto con la casa albergo della restituzione e dell'accollo del mutuo garantisce ancora il patto di stabilità per me è impossibile. Perché torno a ripetere se questo fosse possibile il patto di stabilità non sarebbe assolutamente un problema per nessuno perché se io gli investimenti li posso far fare a qualcun altro e poi mi accollo il finanziamento o il mutuo dopo come avete fatto voi allora tanto vale che si poteva fare anche prima e se questo supera il patto di stabilità io ritengo che il patto di stabilità non sia un problema. Siccome io ragiono sempre con la logica e a logica questo non può essere perché se io prima non potevo fare i sette milioni di investimento o i nove milioni e li ho dovuti far fare a Urbino Servizi e mi accollo il debito allora noi possiamo fare tutti gli investimenti che vogliamo! Questa è una domanda che farò perché comunque il dirigente o l'assessore di riferimento e lei Sindaco mi deve spiegare perché non abbiamo sempre fatto così per superare il Patto di stabilità. Perché se io dico vado a fare un finanziamento per realizzare qualsiasi cosa e poi dopo sei mesi me lo accollo il patto di stabilità è superato. Questo è quello che è accaduto è io mi preoccupa perché secondo me quando

ci sarà, se ci sarà, una verifica io non credo che noi abbiamo garantito il patto di stabilità. Questo a logica non può essere se Brincivalli mi dice che è il contrario mi dispiace dirlo ma io non ci credo perché non è matematicamente possibile. Lo ripeto perché, è vero che in questo Paese tutto può accadere, ma se voi mi dite, se lei mi dice, che noi abbiamo rispettato il patto di stabilità nel momento in cui abbiamo fatto costruire la casa albergo a Urbino Servizi perché non potevamo farlo noi per garantirci il patto di stabilità e che successivamente perché ci siamo accollati il finanziamento e quindi accollato il bene comunque non entra nel Patto di stabilità io credo che questo non sia una garanzia. Il patto di stabilità se così fosse come voi avete fatto vuol dire che il patto di stabilità non è un problema perché noi facciamo fare a Urbino Servizi, ad Ami Trasporti o a qualcun altro l'investimento e poi c'è l'accolliamo abbiamo superato il patto di stabilità allora possiamo fare tutti gli investimenti che vogliamo; a logica questo è se lei mi dimostra il contrario ma se anche lei me lo dimostra io son convinto che così non è, perché se no allora non mi venite più a dire che c'è il problema del patto di stabilità se quello che voi avete fatto è regolare. Il patto di stabilità non è un problema quindi andremo a governare, perché ci andremo, con più serenità.

(escono i Consiglieri Sestili, Ciampi e Andreani: presenti n. 12)

PRESIDENTE: ringrazio il capogruppo Gambini. Non ci sono altri interventi poniamo in votazione il punto numero due:

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 3 contrari.

3 IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC - COMPONENTI TARI E TASI - DETERMINAZIONE RATE, SCADENZE DI VERSAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE TRIBUTO 2014

PRESIDENTE: passiamo alla discussione del punto numero tre quindi i Consiglieri che vogliono prenotarsi prego. La parola all'Avvocato Brincivalli: prego Avvocato.

(entrano i Consiglieri Sestili, Ciampi e Andreani: presenti n. 15)

AVV. BRINCIVALLI- Dirigente Settore Affari Interni - come avviene spesso in questa aula, non è che le considerazioni fatte dai diversi consiglieri, seppur partendo da presupposti diversi non siano corrette, nel senso che anche l'affermazione del Consigliere Gambini da un punto di vista potrebbe essere considerata giusta ma le regole in vigore all'epoca quando sono state poste in essere gli atti relativi alla concessione a Urbino Servizi del padiglione consentivano quel tipo di contratto con il quale si è trasferito ad Urbino servizi un contratto del Comune di costruzione e gestione della casa di riposo. C'è stata e poi una normativa, nel dicembre dell'anno successivo, che ha vietato da quel momento in poi determinate operazioni perché a livello centrale ci si è resi conto di quel che lei stava dicendo ossia che l'indebitamento dei Comuni in molte casi, ma non come nel nostro caso dove si andava a fare un investimento che sostanzialmente si auto pagava, in molti casi i comuni trasferirono alle proprie partecipate mere delegazioni di pagamento in quel caso assolutamente vietate. Quelle violazioni del patto di stabilità cioè il delegare alla propria società dei pagamenti che poi i Comuni magari rimborsavano in dieci anni, quella è violazione del Patto. Dall'anno successivo, perché il contratto è stato fatto nel dicembre del 2009 con Urbino Servizi, la normativa a livello di Parlamento si è posto un limite anche alla possibilità di effettuare investimenti almeno sulle partecipate, ma nel frattempo il Comune di Urbino aveva già iniziato le proprie attività, l'aveva già scritto nel 2006 che avrebbe trasferito alla propria società il contratto sia del Padiglione che di Santa Lucia quindi era in linea con le delibere del 2006 e con il piano industriale del marzo 2009. Poi, come ho sempre detto, la verità in tasca non c'è l'ha nessuno, per cui qualcuno potrebbe anche un giorno venirci a dire da un punto di vista ipotetico anche pratico certe attività potrebbero essere opinabili, come tutte le cose, io sono dell'idea che non lo siano*interruzione* possono revocare una concessione anche ad un privato. Quali sono le norme da rispettare? Tu devi rimborsare al privato la parte non ammortizzata dell'investimento che ha fatto, è possibile. Non va a incidere sul patto di stabilità.

PRESIDENTE: grazie. Dopo questa precisazione riprendiamo dalla discussione del punto numero tre. Non ho prenotazioni quindi passiamo alla dichiarazione di voto; nessuno si prenota per la dichiarazione di voto quindi pongo in votazione il punto numero tre:

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

PRESIDENTE: pongo in votazione l'immediata eseguibilità

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

4 DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2014

PRESIDENTE: allora passiamo al punto numero quattro: non ci sono prenotazioni per la discussione ne per le dichiarazioni di voto quindi passiamo alla votazione:

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

PRESIDENTE: pongo in votazione l'immediata eseguibilità

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

5 DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014

PRESIDENTE: punto numero cinque procediamo allo stesso: passiamo direttamente alla votazione:

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

PRESIDENTE: pongo in votazione l'immediata eseguibilità

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

6 APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014

PRESIDENTE: siamo al punto numero sei scusate ha chiesto la parola la consigliera Ciampi per la dichiarazione di voto.

CIAMPI: in realtà non è una dichiarazione di voto vado fuori tema. Volevo chiedere al dirigente: la domanda che ha fatto il consigliere Gambini non è poi tanto peregrina perché mi risulta che l'abbia fatta anche la Corte dei Conti è così Dott. Brincivalli? Anche la Corte dei Conti aveva dei dubbi al riguardo e infatti noi vorremmo una risposta scritta perché l'operazione della restituzione della gestione della Montefeltro sia tornata al Comune su questa operazione mi risulta che anche la Corte dei conti abbia avuto anch'essa dei dubbi. Noi vorremmo la domanda e la risposta scritta perché non credo che nelle amministrazioni pubbliche tutto si possa risolvere a colloquio. Quindi chiediamo ufficialmente la domanda che ha fatto la Corte dei Conti e la risposta dell'Amministrazione.

PRESIDENTE: grazie capogruppo passiamo quindi alla votazione del punto numero sei:

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

PRESIDENTE: pongo in votazione l'immediata eseguibilità

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

7 CONFERMA REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2014.

PRESIDENTE: passiamo alla votazione del punto numero sette:

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

PRESIDENTE: pongo in votazione l'immediata eseguibilità

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

8 APPROVAZIONE MODIFICHE TESTO REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE COMUNALI

PRESIDENTE: passiamo alla votazione del punto numero otto:

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

PRESIDENTE: pongo in votazione l'immediata eseguibilità

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

9 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016

PRESIDENTE: in questo momento non ho interventi: scusate se ordinatamente vi prenotate per la discussione del punto numero nove. La parola al consigliere De Angeli.

DE ANGELI: io intervengo solo per dire brevemente che essendo l'approvazione del bilancio di previsione e essendo fortemente influenzato secondo me dalla delibera su Urbino Servizi mi asterrò dalla votazione proprio per coerenza con una precedente votazione sul piano finanziario di Urbino Servizi. Non commento ulteriormente perché è stato detto già tutto quanto nei precedenti interventi di quest'oggi; la cosa che mi piacerebbe riuscire a trovare, inerente agli incentivi dei dirigenti, ho cercato sul sito del Comune le varie delibere, ho visto che è stato deliberato tutto il fondo da parte della Giunta, ma non sono riuscito a vedere quanto, visto che parliamo di bilancio di previsione, secondo me quando si fa un bilancio di previsione si indicano gli obiettivi da raggiungere per i prossimi quattro anni e questo è il mezzo come li raggiunge. Vedo gli obiettivi non trovo il mezzo, torno un passo indietro sul mezzo con cui abbiamo raggiunto il bilancio dell'anno scorso visto che è abbastanza recente l'ho cercata e non l'ho trovata; ho potuto trovare invece gli incentivi dei tre anni e mi sono divertito molto a leggerli: nel 2011 sto parlando, è stata data penso a gennaio febbraio, non so se i quattro dirigenti, perché c'è anche il Segretario, se sono stati tutti bravi e quindi hanno preso il cento per cento, se uno è stato cattivo e gli altri bravi ecc. Io ho delle mie idee a proposito soprattutto, non so se si può dire, però su due dei quattro ho forti dubbi e vorrei verificare che questi

forti dubbi li abbia avuti anche il nucleo di valutazione si sia comportato in maniera coerente con quanto è stato il lavoro. Mi piacerebbe vedere anche per iscritto di fianco all'obiettivo la percentuale di raggiungimento. Perché in un caso ci sono tre obiettivi molto semplici da raggiungere e io spero che qualcuno per il 2014 li metta subito questi obiettivi a inizio anno quando si fa il bilancio di previsione e li metta concreti, valutabili, misurabili tanto è inutile che non serve a niente! grazie Presidente.

PRESIDENTE: grazie consigliere De Angeli, la parola al capogruppo Ciampi.

CIAMPI:se si avvilisce Emanuele che è così giovane io cosa dovrei dire?.....Io veramente mi ero posta alla lettura di questa relazione con un po' di batticuore perché ho pensato: vuoi vedere che questa volta non posso intervenire perché tutte le meraviglie almeno alcune dei quattro candidato Sindaco stanno qua dentro una prima l'uno e non posso più criticare? Invece non ne ho trovata neanche una e presto mi sono rasserenata anzi è stato anche meglio del previsto. Questo per dire che non possiamo parlare di futuro se scappiamo dal presente perché comunque, e lo dico per la seconda o terza volta, anche se è un bilancio tecnico comunque è un bilancio del 2014 portato in Consiglio comunale da approvare, non è carta straccia che si può buttare ed è da qui che bisogna partire quindi mi sarei aspettata un po' più di attenzione nella formulazione proprio perché è l'ultimo. Si propone il futuro ma il presente detto questo Sindaco passiamo alla sentenza Pecorini. I Revisori dei Conti dicono che bisogna mettere da parte le risorse per tre anni se le cose non cambiano; io la mia proposta già l'ho fatta non basta scrivere le lettere: bisogna andare ad Ancona, io ho proposto anche di andare rappresentanti di maggioranza e opposizione, a chiedere i soldi perché sennò quelli non li danno e dover impegnare almeno per quest'anno quattrocento mila euro per responsabilità che non abbiamo significa comunque toglierle ad altre attività. Quindi io direi che non basta fare una telefonata, scrivere una lettera ma bisogna insistere perché questa Regione dia questi soldi. Se hanno dato sei milioni a Pesaro, poi dicono di no, vuol dire che Pesaro qualcosa ha fatto. Noi non possiamo limitarci a scrivere la lettera quindi lei si attivi: io l'ho detto anche in privato.....con le persone che lei ritiene più opportune: abbiamo un Consigliere regionale, abbiamo un candidato Sindaco scelga chi vuole però noi non possiamo

scrivere una lettera non si amministra così!! La strada per Ancona è più corta di quella per Roma quindi secondo me qualche cosa andrebbe fatto. Vorrei dire qualcosa sulla residenza Montefeltro, due cose: intanto quando io leggo che il canone della cooperativa serve a pagare il mutuo, poi abbiamo detto anche ieri che si sono venduti i beni ex IRAB ma i beni ex IRAB, ho votato anch'io a favore, dovevano servire per quello cioè per ridurre fortemente il mutuo. Il canone della cooperativa non deve servire per il mutuo, avendo alienato le proprietà, ma per altre attività sociali. Se invece abbiamo venduto i beni che servivano per attività sociali, i soldi sono da parte e serviranno per questo, e il mutuo lo paghiamo con il canone, canone che secondo me, dovrebbe essere aggiornato visto che il contributo da parte della Regione per la RSA è raddoppiato quindi anche il canone andrebbe aumentato; non solo però dobbiamo mettere anche in evidenza una cosa: ci sono già le liste d'attesa per gli urbinati, qui nessuno vuole fare il provinciale ma noi ci troviamo nella situazione che abbiamo alienato beni del Comune, costruito una struttura e poi gli urbinati sono già in liste d'attesa. Va bene il territorio io sono contentissima però facciamo in modo che innanzitutto diamo una precedenza agli urbinati sono in lista d'attesa! Se dagli altri Comuni vengono qui, gli urbinati dove vanno? Questa è una programmazione..... ripeto qui non significa non avere attenzione per gli altri ma noi abbiamo impegnato dei capitali perché vendere tanto per milioni di euro per fare una struttura e poi quella struttura viene goduta da altri, a me sta bene se noi non avessimo la necessità si vanno a prendere ovunque ma noi abbiamo le liste d'attesa: è una cosa che bisogna risolvere, chi verrà la deve risolvere. Il personale: per quanto riguarda il personale è diminuito, Urbino Servizi a tempo pieno ha quaranta dipendenti, abbiamo esternalizzato parecchi servizinon era esternalizzati il cimitero, non era esternalizzato un asilo nido, abbiamo statalizzato una scuola materna.... il che significa che il personale è passato tutto allo Stato e mi auguro che tutta la scuola materna di Villa del popolo sia statalizzata perché sarebbe un ulteriore risparmio quindi il personale è diminuito per quello e a proposito di diminuzione, se si istituisce, Sindaco, un servizio a Piansevero e parlo del protocollo, il protocollo sia il benvenuto, ma poi si fa un servizio in città dal lunedì al venerdì un ora soltanto, dalle dieci alle undici, che risponda appena all'esigenza di una

persona è un disservizio. La città non può essere depauperata continuamente! Capisco che non ci si debba essere dalle otto all'una come avveniva prima visto che c'è Piansevero, ma un' ora non basta neanche per dire quello che uno deve fare: le proteste della gente sono tante! Non si riesce in un orapoi avviene anche in modo cartaceo non avviene ancora tutto automatizzato..... per qui io credo che questo orario andrebbe allargato almeno tre ore. Non possiamo svuotare la città in questo modo anche perché ne risentono i bar, ne risentono i giornali ne risentono tutti perché chi viene in centro se chiudiamo anche gli uffici comunali? E' una considerazione che dobbiamo fare. Certo è ottimo il servizio a Piansevero ma chi vuole verrà a piedi e deve avere il servizio. Nella famosa relazione, e finisco, ho trovato molti vuoti, un vuoto che mi è dispiaciuto molto Sindaco, è che anche se siamo stati bocciati, uso il "noi" perché non pensi che a noi tutti non sia dispiaciuto, la bocciatura di Urbino capitali europea della cultura, ma che neanche a conclusione abbiamo notizie: non c'è una parola, non c'è nella relazione, io speravo che nella relazione lo dicesse. Un Consiglio comunale che non viene informato di niente: bocciati va bene può capitare a tutti, ci sono tante dinamiche che decidono la promozione però che un'amministrazione non senta la necessità di informare su niente io la considero una mancanza pensante. Non c'è una parola sul piano strategico abbiamo speso settanta mila euro per fare cosa? L'elenco delle strade e delle case, Sindaco non si spendono tanti soldi per fare l'elenco delle strade e degli immobili, si spendono i soldi per progettare il futuro!!

L'elenco del passato, bastava, con tutto il rispetto, un impiegato del protocollo che si faceva un giro per la città per non dire di andare al Catasto e farsi dare l'elenco. Non si può fare un piano strategico senza chi viene, chiunque sarà, dovrà pur dire io partirò da questo è un bilancio previsionale comunque so da dove partire, posso cambiare aumentare, diminuire ecc. niente non c'è niente! Non parliamo poi di Europa: non c'è un risparmio, non c'è un'entrata, non c'è un progetto ma parliamo di Europae mi fermo qui.

PRESIDENTE: la parola al consigliere Mechelli.

MEHELLI: nei contatti con la maggioranza, con il Sindaco si è convenuto, credo oggettivamente

con convinzione, di andare a un bilancio sicuramente un bilancio diciamo così normale ordinario un bilancio tecnico con previsione per dare la possibilità a chi a pochi mesi verrà, prima dell'anno scorso: l'anno scorso abbiamo approvato il bilancio se non sbaglio l'otto agosto, per dare la possibilità di investire le risorse nella direzione che i cittadini vorranno indicare e quindi tranquillamente io così come l'ha illustrato il Sindaco, non ho che da dichiarare il voto favorevole. E' chiaro che ci sarebbe da parlare molto, nel passato abbiamo parlato abbastanza ma ci siamo confrontati sulle questioni non sufficientemente in modo particolare sulle grandi questioni come diceva anche la collega Ciampi sulla struttura socio sanitaria Montefeltro in quanto è per il Comune di Urbino un onere ma è sicuramente una risposta alle esigenze della città perché quando abbiamo a suo tempo nel 2006, 2007, 2008 approvato i vari provvedimenti che riguardavano la struttura abbiamo detto proprio che in questo modo si dava una risposta e si evitava che molti nostri anziani ammalati andassero a finire i loro giorni lontano dalle famiglie. Oggi risulta, non abbiamo notizie certe perché le inaugurazioni si sono sprecate e gli approfondimenti invece sono stati pochi e non è una sorpresa che un po' come dicevo prima il Consiglio comunale ha vissuto anche il disagio di queste cose. Colgo l'occasione anche per dire al Capogruppo Gambini che mi fa piacere che lei abbia proprio la bussola, la strada precisa, il bilancino per pensare i candidati alla carica di Sindaco: io non sono proprio così convinto che lei ha la possibilità in qualche modo di "accanirsi" perché ha individuato la differenza, dico in positivo o in negativo, perché comunque vadano a finire le cose non siamo messi bene, vede come sono sincero! Io oggi non ho presentato un'interrogazione proprio per non "inquinare" il dibattito del Consiglio comunale sulle candidature in corso di primarie o le candidature così ufficializzate. L'ho fatto appositamente lo farò invece la prossima seduta perché così al di fuori del contesto elettorale e ci tengo sempre però a mantenere quel tono e non indicare sempre le persone con il nome, il cognome, l'indirizzo. Io tranquillamente ho scelto di dare così una semplice mano a un candidato come altri hanno scelto di dare una mano ad altri componenti. Devo dire, lo ribadisco, comunque vadano le cose c'è da preoccuparsi e ci dobbiamo preoccupare per il futuro della città e mi auguro anche che l'orgoglio degli urbinati, quelli che hanno fatto grande questa città, e vado anche molto indietro nella storia ma anche nella storia

recente che si possono seguire degli esempi che sono stati anche esempi di contrapposizione ma di unità per affrontare le grandi questioni di questa città e mi auguro che non ci sia bisogno di invocare “la tua Urbino” proprio per sbloccare la situazione in cui ci stiamo cacciando! grazie per l’ascolto

PRESIDENTE: la parola al Capogruppo Gambini.

GAMBINI: grazie Presidente. Questi numeri di bilancio ovviamente sono un po’ diversi dal solito perché comprendono gli investimenti che quest’anno la città si accinge a fare: li fa’ attraverso la sua società partecipata, in qualche modo sono stati fatti e siccome io sono abituato a vendere i numeri di bilancio che non sempre sono positivi solo perché riportano il pareggio ma bisogna vedere i contenuti quello che si va a fare perché io posso portare un bilancio in pareggio che mi porta poi alla fine alla chiusura di un’azienda o di un’attività. Perché dico questo: perché chiaramente, l’hanno detto anche chi mi ha preceduto, noi abbiamo fatto degli investimenti che potrebbero essere anche positivi, noi li possiamo vedere sotto l’aspetto ambientale meno bene, fra l’altro io rimango stupito dal fatto che comunque chi è stato in quei banchi da vice Sindaco applaudi a chi dice che bisognerebbe mettergli una bomba e che ciò fa rimanere un po’ perplesso e gli ho detto: ma cosa applaudi se l’hai fatto tu applaudi a chi dice che bisognerebbe mettergli una bomba! Insomma questa è la contraddizione della contraddizione! queste cose lasciano perplessi, io credo che sono gravi sono di una gravità unica. Uno dice: ho fatto una cosa, penso di averla fatta bene, mi ripropongo, vogliono ripropormi e dico che quello che ho fatto è un disastro addirittura ci voglio mettere una bomba! Avete proprio sbagliato tutto voi che siete nella stessa posizione che giustamente il Sindaco difende il suo operato perché pensa di aver fatto bene però chi è più vicino a lui cioè il vice Sindaco dice che è un disastro cioè capite che non è facile stare in questi banchi non è facile neanche stare da questa parte qua. C’è il disorientamentoma come siamo messi però ritornando al temabisogna capire gli effetti che ha. Quando io parlo di Urbino Servizi e ne parlo in modo negativo perché credo che non è la gestione di Santa Lucia come voi sapete bene che mette in disequilibrio di Bilancio di Urbino Servizi è che Urbino Servizi è già in disequilibrio di bilancio. Il progetto Santa Lucia che voi avete proposto e approvato comunque è un’iniezione di soldi per poter sostenerlo nei prossimi anni e

quindi nel bilancio 2014 in poi; infatti io ho criticato perché io vado a fare un finanziamento con un pre-ammortamento di tre anni e quindi non paghi il mutuo per coprire il costo dell'immobile ma tu da subito chiedi a me Amministrazione Comunale di mettere i soldi dal prossimo anno: tu cominci a pagare il mutuo dal 2018 e io ti devo dare i soldi da subito quindi tu hai i soldi miei che ti vengono trasferiti hai praticamente i proventi per la gestione del parcheggio e tu cominci a pagare il mutuo nel 2018 a me sta cosa mi pare che non sia molto corretta: perché se io prendo un parcheggio oggi faccio il finanziamento e lo apro subito non è che devo costruire e quindi non lo posso aprire ecc. questo mi fa capire in chiaro che nonostante i numeri sono a posto sono preoccupato per il futuro perché io dico Urbino Servizi ci serve ma non ci serve gestita come gestita adesso ma ci serve una società virtuosa perché, faccio un esempio, il servizio di manutenzione ordinaria delle strade ha più logica che non faccia Urbino Servizi e non l'Amministrazione comunale perché è una società che potrebbe servire a quello scopo ma se questa società mi serve invece per far ruotare il personale che non vuole andare a lavorare ma vuole un posto di lavoro che voi gli garantite per avere lo scambio elettorale allora questa società non va più bene: io non ho paura di fare i nomi e i cognomi io faccio i nomi e i cognomi perché io quando ho fatto la mozione al Sindaco sulla discarica a me le minacce personali mi sono arrivate sulla stampa e personali dagli amministratori di Pesaro mica mi son venute così a caso! Pensatedifficile fare l'imprenditore e stare qui seduti in questi banchi con le minacce chiare e non velate dell'assessore provinciale che mi ha detto stai attento a quello che fai ma siccome l'ha dichiarato alla stampa deve rispondere poi di quello che dice*interruzione* ma siccome io non mi intimorisco*interruzione*..... noi abbiamo fatto la mozione per verificare se le cose stanno così perché se le cose stanno così siamo a posto, è una garanzia di tutti però guarda caso guarda a me sono arrivate le minacce personali, palesi sulla stampa quindi io faccio sempre il nome e cognome perché qui per non fare nomi e cognomi siamo andati a finire livello nazionale non qui e non c'è niente da fare. Qui ha ragione chi mi ha preceduto, il consigliere Mechelli che dice che qui, in questo condivido, son preoccupato chiunque governa perché qui la situazione è drammatica. Le previsioni di bilancio che noi facciamo probabilmente non ci saranno le entrate che noi prevediamo perché la gente non ha

più i soldi: non si può ignorare non c'è più speranza non c'è quella ripresa che tutti quanti diciamo quindi preoccupiamoci. Tornando al tema del Bilancio non è che questo bilancio perché alla fine c'è scritto okay mi sta bene perché noi non abbiamo fatto niente, torno a ripeterlo, per fare aumentare l'incasso dalla gestione delle energie rinnovabili, dalla gestione della discarica, dalla gestione dei servizi, non vedo un progetto di Ami Trasporti che dice allora siccome con Marche Multiservizi mi voglio organizzare, noi abbiamo chiesto un Consiglio monotematico su Ami e il fantastico Presidente guarda caso in campagna elettorale non parla mai di Ami chissà perché? Perché non gli conviene parlare perché non c'è un progetto dove si dice allora vogliamo gestire bene i rifiuti perché dal rifiuto si può fare il biogas, c'è una tariffa incentivante, posso fare una società, trasformo i pullman a gas metano, lo dico anche perché dobbiamo fare una gara europea, la gara europea deve avere delle caratteristiche che noi ce l'abbiamo per vincere perché il futuro, e chiudo perché ho finito il mio tempo dopo mi dicono che vado fuori tempo massimo, la preoccupazione più grande e che non ci sono progetti di sviluppo per il futuro, perché le gare non si vincono più per l'appoggio politico, se Renzi farà quello che dice di fare, si vinceranno se hai la competenza come Urbino capitale della cultura che si fanno se il progetto è valido quindi per vincere la gara bisogna avere i numeri; i numeri sono: bilanci a posto, Progetto valido, i pullman devono andare con le energie rinnovabili ecc. c'è tutta una serie di parametri per cui tu vinci se hai queste caratteristiche quindi un progetto, chiudo perché ho finito il mio tempo, un progetto in questa direzione purtroppo dai banchi vostri io l'ho visto; se io vado a vedere quello che dice Sestili, quello che dice la Muci, quello che dice Londei lo vanno a riprendere cinque anni fa dieci anni fa sempre le stesse cose: discorsi bellissimi filosofici punto ma di realtà non ce n'è ma non perché non sono bravi i vostri candidati ma perché non c'è un'idea, c'è una città bloccata, ingessata nell'idee. Noi a Schieti, e chiudo con questo, siamo la capitale del biologico per merito, Ceccarelli ha fatto una dichiarazione e ha detto che siamo rottamaio: rottamaio a casa sua; non siamo imprese che abbiamo portato il nostro territorio nel mondo ok? Il rottamaio a casa sua che viene qui a prendere ottanta mila euro per un risultato pari a zero. Di quelli come lui ne possiamo fare a meno benissimo come De Carlo troppi ne potrei citare di quelli che potevamo fare a meno per venire qui a fare i danni. Chiudo con

questo: un altro particolare abbiamo intitolato la nostra Sogesta a Mattei: è una bestemmia perché abbiamo intitolato quel luogo che lui aveva pensato per investire su questo territorio*interruzione* riflettete su questo fatto!

PRESIDENTE: ringrazio il capigruppo Gambini. Passiamo alle dichiarazioni di voto: non ho alcuna prenotazione quindi passiamo alla votazione del punto numero nove:

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto.

PRESIDENTE: pongo in votazione l'immediata eseguibilità

Il Consiglio approva con 11 voti favorevoli e 4 contrari.

**10 ADOZIONE DEFINITIVA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE
FINALIZZATA AL CAMBIO PARZIALE DI DESTINAZIONE D'USO DELLA ZONA B25
- TAV. 201.III B3**

PRESIDENTE: passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno, Assessore Spalacci adesso è il suo momento quindi se lo vuole illustrare per favore.

ASSESSORE SPALACCI: questa è un'adozione definitiva è una variante a Fontesecca. Il Consiglio Comunale l'ha adottata nell'agosto del 2013 per insediare nel piano seminterrato anche nelle funzioni commerciali in aggiunta a quelle artigianali: la delibera è stata esposta per sessanta giorni l'albo pretorio e non è arrivata nessuna osservazione: oggi si propone l'adozione definitiva.*interruzione* il Consiglio comunale nell'agosto del 2013 ha previsto anche delle funzioni commerciali in aggiunta a quelle artigianali; la delibera è stata esposta per i consueti sessanta giorni e non sono arrivate osservazioni per cui si propone adozione definitiva.

PRESIDENTE: la parola al Capogruppo Gambini.

GAMBINI: chiaramente come abbiamo già dichiarato nel primo passaggio l'altra volta siamo favorevoli ad approvare questa variante; però e qui lo dico all'assessore che questo parametro deve valere anche per le altre aree perché non è che purtroppo si fanno, come spesso è accaduto, due

pesi e due misure quindi io ritengo che questa sia un'azione da fare ma che venga valutato anche in caso di altre richieste, come so che ci sono state e a volte è stato negato ai cittadini la trasformazione; in questo caso non abbiamo votato a favore e votiamo di nuovo favorevole, però ci sono molte situazioni da sanare in questo senso e tra l'altro volevo richiamare un attimo l'attenzione dell'assessore in quanto ci sono anche altre situazioni da sanare che bisognerebbe che mettesse mano perché quei cittadini che si sono trovati in qualche modo a non essere a posto perché magari c'erano state delle difformità nei decenni passati cioè non gli si può chiedere di buttare giù la casa e poi ricostruirla subito perché non è a norma adesso e prima lo era. Cerchiamo in queste situazioni, dove non ci sono danni dove non si pregiudica niente, di usare il buonsenso. Grazie.

PRESIDENTE: la parola al consigliere Guidi.

GUIDI: grazie Presidente. Qui si tratta di una adozione definitiva io volevo chiedere all'assessore visto che la variante prevede la possibilità di insediare al piano seminterrato di quegli edifici anche attività commerciali rispetto a quelle attualmente previste che sono solo artigianali, vorrei sapere se è stata fatta preventivamente una analisi, da parte di chi ha fatto questa richiesta perché devo immaginare che se la variante è stata portata in Consiglio vuol dire che qualcuno ha chiesto questa variante; allora nel momento in cui viene richiesta una variante con un cambio di destinazione c'è la possibilità di cambiare la destinazione d'uso ecco vorrei sapere se è stata fatta la verifica della possibilità di reperimento degli standard che il commerciale prevede rispetto all'artigianale e anche, e credo che non sia indifferente, come poi viene ripartita l'eventuale destinazione commerciale. Mi spiego: siccome lì le superfici destinate ad attività artigianale sono diverse e anche diverse le proprietà, bisogna che se si dà questa opportunità l'opportunità sia valutata per tutti perché non vorrei che magari il primo che interviene fa il cambio di destinazione d'uso trova lo standard e poi successivamente gli altri non lo possono fare, quindi chiederei di verificare se il cambiamento di standard è previsto e in che misura rispetto agli standard complessivi che ci sono perché poi quello secondo me eventualmente andrebbe ripartito in quota perché altrimenti si rischia che il cambio effettivo di destinazione d'uso è possibile soltanto per una quota magari il primo lo fa e gli altri non lo possono più fare; il che creerebbe a mio parere una difformità enorme e metterebbe domani in

condizioni un altro che richiede quel cambio non lo può più fare perché non ha più lo standard quindi io credo che su questo l'ufficio debba essere attento e vorrei anche ricordare che pur essendo diciamo in larga misura favorevole, non dimentichiamo che lì, quell'area nasce forzatamente, dico tra virgolette, all'epoca proprio per insediamenti artigianali che sembrava che non ci fossero da nessuna parte.

PRESIDENTE: la parola all'Assessore Spalacci.

ASSESSORE SPALACCI: adesso io non ho la delibera, la prima delibera però mi pare che in tutta l'istruttoria penso che si sia spiegata tutta la vicenda degli standard pubblici sono sicuro insomma che la cosa sia stata valutata e che la cosa sia stata risolta insomma in maniera equa per tutti quanti. Comunque mi riservo di approfondire la questione, ma credo che già nella prima delibera nell'istruttoria c'è tutta una parte in cui si spiega la questione degli standard pubblici, mi dispiace di non averla portata; posso verificare e la prossima volta la porto.

PRESIDENTE: Grazie, io non ho interventi quindi passiamo alla votazione:

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Procediamo alla votazione dell'immediata esecutività

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: grazie allora non avendo al punto numero undici alcune comunicazioni mozioni e ordini del giorno dichiaro chiuso il Consiglio grazie e buona serata.